

100  
anni

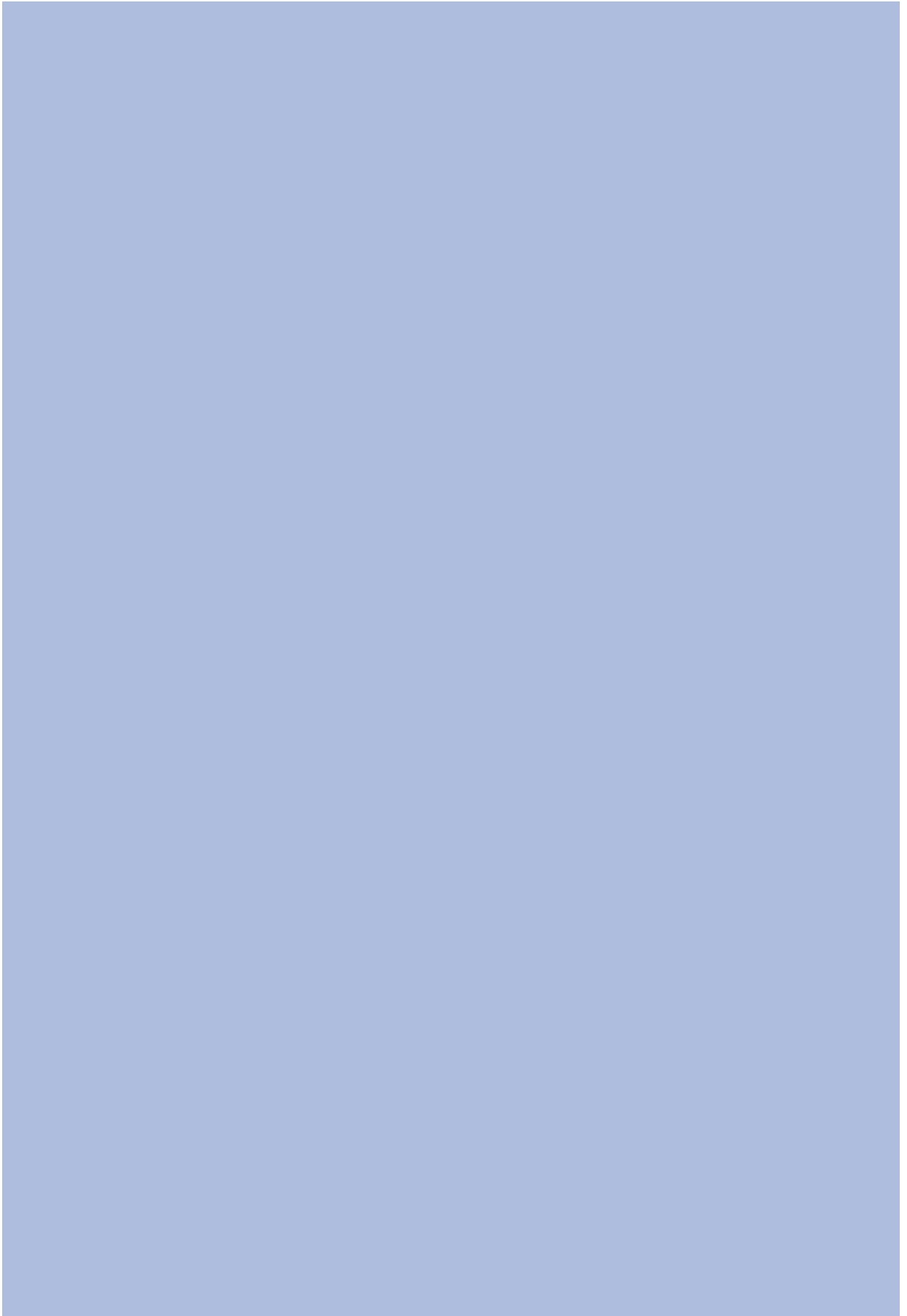
**ORDINE DEGLI STUDI  
FACOLTÀ  
DI ARCHITETTURA  
ANNO ACCADEMICO  
2006/2007**





# indice

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Presentazione</b>   | <b>5</b>  |
| Strutture e servizi di Facoltà   | <b>9</b>  |
| Elenco dei docenti e delle discipline  | <b>11</b> |
| <b>Regolamenti didattici</b>   | <b>13</b> |
| Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura   | <b>30</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica                                    | <b>30</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana  | <b>35</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro  | <b>41</b> |
| Corso di Laurea in Architettura vecchio ordinamento  | <b>47</b> |
| <b>Manifesto degli studi</b>   | <b>51</b> |
| Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura   | <b>51</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica                                    | <b>55</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana  | <b>57</b> |
| Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro  | <b>59</b> |
| Corso di Laurea in Architettura vecchio ordinamento  | <b>60</b> |
| Materie storiche a scelta  | <b>61</b> |
| Materie a scelta   | <b>62</b> |
| <b>Corsi Post Lauream</b>  | <b>65</b> |
| Master   | <b>65</b> |
| Corsi di perfezionamento   | <b>69</b> |
| Dottorati  | <b>71</b> |
| <b>L'Università Roma Tre</b>   | <b>73</b> |
| Il Governo dell'Università   | <b>73</b> |
| Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università   | <b>75</b> |
| Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università) | <b>78</b> |
| La riforma universitaria   | <b>80</b> |
| Glossario  | <b>81</b> |
| Strutture e servizi di Ateneo  | <b>90</b> |
| Come arrivare a Roma Tre   | <b>98</b> |



# presentazione

## **I nostri corsi di studio, la loro articolazione e i loro obiettivi**

L'ordine degli studi presentato da questa Facoltà per l'Anno Accademico 2006-2007 è strutturato secondo la formula modulare, comunemente detta 3+2, infatti è quasi completata la transizione nel nuovo ordinamento del precedente Corso di Laurea quinquennale, che resta attivo solo in alcuni corsi di recupero, per facilitare il completamento degli studi di chi è rimasto in ritardo.

Con il 3+2 la struttura didattica non è più concepita come un insieme di conoscenze ed esperienze da accumulare nei cinque anni di studi con un'unica prospettiva finale, ma come un insieme di conoscenze ed esperienze (sapere e saper fare) che già dopo tre anni fornisce una formazione di base chiara e definita. Questa formazione sarà utile direttamente nel mondo del lavoro (sarà per esempio possibile iscriversi all'ordine degli architetti, in un albo apposito, con precise qualifiche); oppure sarà utile per iscriversi a Master specialistici (i così detti Master di I livello, che sono corsi universitari della durata di un anno): oppure ancora per iscriversi ad un Corso di Laurea Magistrale biennale (e se questa sarà ancora in architettura, allora si otterrà l'iscrizione all'albo degli architetti U.E., con tutte le piene attribuzioni professionali che gli sono connesse). E poi dopo sarà ancora possibile iscriversi ad altri Master specialistici (i così detti Master di II livello, che sono anch'essi corsi universitari della durata di un anno) oppure ai Dottorati di ricerca (corsi biennali, gestiti ora direttamente dai Dipartimenti universitari, per fini di alta formazione). Si tratta, come si vede, di un profondo ridisegno del sistema universitario, ben più complesso di quanto racconti la formula algebrica che lo definisce: è un tre più uno, oppure un tre più due più uno, oppure un tre più due più due, ecc..

È in sostanza un sistema che si adatta assai più del precedente, che era rigido e univoco, alle differenti opzioni, desideri, capacità degli studenti; oppure che gli permetterà di assecondare al meglio le inclinazioni e gli interessi che man mano, studiando, si precisano e si chiariscono. Capita infatti assai spesso, per venire al tema degli studi di architettura che si svolgono in questa Facoltà, a molti nostri studenti di maturare negli anni un deciso interesse per qualcosa (per esempio il disegno industriale, l'arredamento, la scenografia, il paesaggio, ecc.) che la Facoltà non può sviluppare né seguire con la completezza e pienezza richieste, perché il suo impegno è tutto concentrato nella formazione dell'architetto; e succede che questi studenti debbano completare gli studi nel nostro Corso di Laurea, che è buono ed utile, ma non completamente collimante con quello che sentono come il loro vero futuro professionale. È

chiaro invece come il sistema riformato migliori tutto questo, perché, per continuare l'esempio, il nostro laureato triennale in Scienze dell'Architettura che avrà maturato il desiderio di diventare scenografo (o designer, ecc.), potrà allora scegliere di completare gli studi in una laurea magistrale di scenografia (ne hanno attivato giustappunto una, prestigiosissima, a Venezia) oppure di disegno industriale (Roma, Milano, Torino, ecc.). È chiaro pure che, proprio per effetto di questo sistema a rete, le Facoltà dovranno smettere di accompagnare ai Corsi di Laurea un insieme di materie accessorie (un sussidiario di tutt'un po', per venire appunto incontro alla meglio ai desideri specifici dei loro iscritti), ma dovranno dichiarare esattamente i loro precisi obiettivi e perseguirli nel modo più qualificato possibile. Noi per primi.

Infatti siamo una piccola e capace Facoltà di Architettura e formiamo architetti: la nostra laurea triennale in Scienze dell'Architettura ha un particolare accento sulla concretezza della costruzione, che intendiamo come l'elemento distintivo e specifico della cultura, della conoscenza, della creatività e della poetica del nostro mestiere; le nostre lauree magistrali biennali ribadiscono e completano lo stesso tema, con particolare attenzione anche per i temi del restauro e del progetto urbano. Costruzione, restauro e progetto urbano sono quindi il nostro tema; e non sembri poco, perché qui c'è il nucleo profondo, vitale (e pure straordinariamente complesso e critico) della cultura architettonica. La nostra Facoltà poi propone un'ampia offerta di Dottorati e di assai qualificati Corsi Post Lauream su vari argomenti.

#### **La nostra Facoltà: un autoritratto**

Scorrendo l'elenco dei programmi dei singoli corsi si percepiscono con immediatezza i caratteri salienti della nostra Facoltà: una scuola di limitate dimensioni, che però ha raggiunto una certa maturità e gode di una buona reputazione in campo nazionale ed internazionale. C'è un equilibrato rapporto numerico fra i docenti e gli studenti, un buon clima didattico; c'è in generale un'alta qualità culturale dell'insegnamento e dell'apprendimento. Di questo ovviamente possiamo essere soddisfatti come docenti di ruolo della Facoltà (siamo un gruppo affiatato che seguita ad arricchirsi di nuove e validissime leve), ma dobbiamo pure essere consapevoli del contributo che fin qui è stato dato da una comunità studentesca straordinariamente matura, da una nutrita schiera di ottimi docenti a contratto (moltissimi dei quali giovani) e pure (vorrei dire, soprattutto) dal nostro personale tecnico amministrativo: un piccolo gruppo di persone che svolge il suo insostituibile compito con una dedizione ed una lucidità esemplari.

La nostra scuola poi sta sempre più aprendosi ai rapporti internazionali: i nostri studenti utilizzano largamente i programmi comunitari Socrates ed Erasmus e contemporaneamente hanno sempre più frequenti occasioni di studiare assieme agli studenti europei, che sempre in maggior numero frequentano la nostra Facoltà. La Facoltà sta pure sperimentando forme di didattica più connesse al mondo del lavoro, più aperta ed interattiva con istituzioni esterne; vedi il corso itinerante multiFacoltà 'Villard'; vedi l'omonimo dottorato internazionale; vedi ancora i numerosi *workshops* con docenti ed invitati stranieri; vedi ancora varie altre iniziative sperimentali quali i concorsi riservati ai nostri studenti, la competizione interateneo per la costruzione e progettazione di una barca a vela ecc. Conseguentemente la Facoltà, anche e soprattutto grazie all'attività dei suoi Master, sta ampliando la rete dei suoi rapporti istituzionali e culturali con le università italiane e straniere (non solo quelle europee,

Madrid, Parigi, Marsiglia, Aix-en-Provence, Losanna, Porto, Valladolid, Granada, ma anche con quelle statunitensi, Columbia, Arkansas, Arizona, Carnegie Mellon, Pratt, poi ancora canadesi, latino-americane ecc) ed anche con le numerosissime istituzioni culturali italiane (Accademia di San Luca, Darc ecc.) ed estere (le Accademie, gli Istituti di Cultura ecc.) che hanno sede nella città di Roma. La Facoltà è poi impegnata in un'intensa attività culturale pubblica, aperta alla città, organizzata dai docenti e studenti. Tutto questo è fatto nella convinzione che le attività culturali siano parte integrante della didattica e della formazione di un architetto, ma anche nella convinzione che l'università (altro che una cittadella accademica!) debba essere uno dei luoghi privilegiati della discussione, della critica e della politica: il luogo dove la città si interroga e discute dei suoi problemi.

Certo accanto ai pregi, che abbiamo qui elencato forse con un po' di spudoratezza, ci sono pure alcuni difetti, o almeno alcuni elementi di difficoltà. Il primo fra tutti, anche se è in via di parziale soluzione, è la questione degli spazi, che in una Facoltà di architettura dovrebbero essere assai ampi: spazi per la redazione dei progetti (con un tavolo almeno per ogni studente), spazi per i laboratori, spazi dotati di attrezzature informatiche (che sono ormai imperative per la redazione dei progetti di architettura e che sono sempre più sofisticate e costose), spazi per costruire i modelli, per provare i materiali, per accompagnare tutti gli insegnamenti teorici con sperimentazioni pratiche, ecc. Tutte cose di cui, come purtroppo quasi tutte le Facoltà italiane, non siamo ancora del tutto soddisfacentemente dotati. Però, come abbiamo già accennato, un programma di ampliamento è già in atto: un grande padiglione del Mattatoio (il primo elemento della nostra futura sede) è da qualche anno a disposizione dei nostri studenti con tre grandi laboratori progettuali ed ampie aule per le lezioni teoriche ed è stato recentemente dotato di una prima serie di strutture accessorie (laboratorio per i plastici, laboratorio di meccanica, una piccola biblioteca e un nuovo padiglione per attività libere e di studio). Abbiamo in funzione il laboratorio informatico a via della Madonna de' Monti e cercheremo di attivare al più presto nuovi spazi al Mattatoio. Con tutto questo la situazione non sarà ancora quella ottimale, ma comincia ad avvicinarsi.

Un secondo elemento di preoccupazione è dato dalla relativa lentezza con cui i nostri studenti arrivano a laurearsi, anche se la situazione sta decisamente migliorando rispetto al passato. Uso il termine relativa lentezza perché so che i dati (il numero dei fuori corso, il numero degli esami sostenuti, la frequenza ai corsi, ecc.) relativi agli studenti di questa Facoltà sono molto migliori di quelli degli studenti delle altre Facoltà italiane; però so anche che in questa Facoltà è quasi impossibile laurearsi nei cinque anni previsti dal nostro ordinamento didattico. Le cause di questo fenomeno sono molte: la principale di esse, semplificando molto la questione, è senza dubbio l'oggettiva pesantezza e rigidità dell'ordinamento nazionale dei corsi di laurea in architettura (che appunto anche per questi caratteri negativi è stato riformato). Ma una causa non secondaria dell'eccessiva durata del corso degli studi è pure, bisogna dirlo, la mancanza di lucidità e di auto-programmazione degli stessi studenti. È essenziale che essi si rendano conto che lo svolgimento del proprio *curriculum* didattico deve essere il risultato di una progettazione intelligente e realistica; non serve, per esempio, lasciarsi indietro ciò che risulta difficile: così succede solo che gli ostacoli ignorati ed accumulati diventino insuperabili.

Nell'immediato c'è da affinare ancora, nella sperimentazione di tutti i giorni, quel lavoro di messa a punto di programmi didattici efficienti e leggeri, che finora sono stati uno dei caratteri distintivi e migliori della nostra Facoltà; e c'è da perfezionare il nostro programma di autovalutazione e monitoraggio dei risultati, che pure è uno dei nostri punti di forza. Non a caso esso ci ha permesso di comprendere meglio le cause delle difficoltà che si sono verificate e di impostare un serio programma per rimuoverle, per esempio affiancando strutture di supporto, con docenti a contratto, ai corsi più pesanti e difficili, cosa che sta dando già ora ottimi risultati nel recupero dei fuori corso. Comunque i nostri laureati non sono più pochi (sono più di mille) e, quel che più conta, sono anche assai bravi e qualificati. Il che pone ancora un problema, quello di assistere nel modo migliore il loro inserimento nel mondo del lavoro: un impegno che non è certo facile, ma che la stessa riforma del sistema universitario pone, introducendo nei corsi di laurea il tirocinio professionale. Questo vuol dire trovare le occasioni per coinvolgere gli studenti in attività lavorative remunerate (come abbiamo già fatto, con non pochi laureandi, impegnati nei lavori progettuali del nostro Dipartimento) ed avere anche la possibilità di computare in crediti queste attività, inserendole come parte integrante del corso di studi.

Il Preside  
**Prof. Francesco Cellini**



## ► Strutture e servizi di facoltà

### **Aule e uffici di presidenza**

Via della Madonna de' Monti, 40

Orario di apertura: da lunedì a venerdì ore 8.00-20.30; sabato ore 8.00-14.00

*(Metropolitana linea B, fermata Cavour)*

Centralino: tel. 06 468441

### **Aule e laboratori didattici**

Via Aldo Manuzio, 72

Orario di apertura: da lunedì a venerdì ore 8.00-20.30; sabato ore 8.00-14.00

*(Metropolitana linea B, fermata Piramide; bus 719).*

Portineria: tel. 06 5745260

### **Presidenza**

Preside: Prof. Francesco Cellini

E-mail: [pres.arc@uniroma3.it](mailto:pres.arc@uniroma3.it)

### **Segreteria di Facoltà**

Responsabile: Rosanna Stirati

E-mail: [stirati@uniroma3.it](mailto:stirati@uniroma3.it)

### **Ufficio di Presidenza**

Dott. Marina Xenia Lipori

E-mail: [lipori@uniroma3.it](mailto:lipori@uniroma3.it)

Cinzia Rita Vettorino

tel. 06 46844626/28/31; fax 06 46844630

### **Ufficio affari generali e attività culturali**

Arch. Maria Gabriella Gallo

E-mail: [gallo@uniroma3.it](mailto:gallo@uniroma3.it)

Adriana Tedesco

E-mail: [tedesco@uniroma3.it](mailto:tedesco@uniroma3.it)

tel. 06 46844624/25; fax 06 46844630

### **Ufficio funzionamento e valutazione didattica**

(Segreteria didattica)

Sara Bertucci

E-mail: [bertucci@uniroma3.it](mailto:bertucci@uniroma3.it)

Vanessa Ricciotti

E-mail: [ricciott@uniroma3.it](mailto:ricciott@uniroma3.it)

Dott. M. Luisa Fecola

E-mail: [fecola@uniroma3.it](mailto:fecola@uniroma3.it)

tel. 06 46844627/84; fax 06 46844630

Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì ore 11.00-13.00

**Biblioteca di area delle arti**

*Sezione architettura "Enrico Mattiello"*

Via della Madonna de' Monti, 40

Direttore: Dott. Piera Storari

Gabriella Barile

Dott. Sara Belli

Dott. Daniela Bruni

Dott. Laura Cavalieri

Maria Lopez

tel. 06 46844657/58; fax 06 46844656

Orario: da lunedì a venerdì ore 9.00-20.00

Sezione distaccata (ex Mattatoio): Via Aldo Manuzio, 72

tel. 06 5742417

Orario: da lunedì a venerdì ore 9.00-20.00

**Laboratorio informatico**

Via della Madonna de' Monti, 40

Direttore tecnico: Arch. Francesco Maria Nimis

Emiliano Mattiello

Arch. Aleardo Nardinocchi

Orario: dal lunedì al venerdì ore 10,00-19,00

Tel. 06/46844685

E-mail: labcaad@uniroma3.it

**Laboratorio "Gli oggetti della meccanica"**

Via Aldo Manuzio, 72

Responsabile: Prof. Ginevra Salerno

E-mail: salerno@uniroma3.it

**Laboratorio Plastici**

Via Aldo Manuzio, 72

Responsabile: Prof. Maurizio Ranzi

E-mail: plastilab@uniroma3.it

**Rappresentanti degli studenti al Consiglio di Facoltà**

Andriani Marco

Luzzi Dario

Molfetta Pasquale

Pesarin Laura

Verducci Sonia

**Sito web della Facoltà:** <http://host.uniroma3.it/facolta/architettura>

## ► Elenco dei docenti e delle discipline

| Docente               | SSD        | Insegnamento                         | E-mail                          |
|-----------------------|------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| Albanesi Tommaso      | ICAR/09    | Tecnica delle costruzioni            | t.albanesi@uniroma3.it          |
| Alfieri Massimo       | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | alfieri@uniroma3.it             |
| Avarello Paolo        | ICAR/21    | Urbanistica                          | avarello@uniroma3.it            |
| Baggio Carlo          | ICAR/09    | Tecnica delle costruzioni            | cbaggio@arch.uniroma3.it        |
| Bedoni Cristiana      | ICAR/17    | Disegno                              | bedoni@uniroma3.it              |
| Bellingeri Gabriele   | ICAR/12    | Tecnologia dell'architettura         | bellinge@uniroma3.it            |
| Bianchi Francesco     | ING-IND/11 | Fisica tecnica                       | bianchi@uniroma3.it             |
| Brancaleoni Fabio     | ICAR/08    | Scienza delle costruzioni            | branca@uniroma3.it              |
| Canciani Marco        | ICAR/17    | Disegno                              | mcancian@uniroma3.it            |
| Careri Francesco      | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | careri@uniroma3.it              |
| Caudo Giovanni        | ICAR/21    | Urbanistica                          | caudo@uniroma3.it               |
| Cellini Francesco     | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | cellini@uniroma3.it             |
| Cerasoli Mario        | ICAR/21    | Urbanistica                          | mariocerasoli@libero.it         |
| Cianci Maria Grazia   | ICAR/17    | Disegno                              | cianci@uniroma3.it              |
| Ciucci Giorgio        | ICAR/18    | Storia dell'architettura             | ciucci@uniroma3.it              |
| Cordeschi Stefano     | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | sfom.c@tiscalinet.it            |
| Cremaschi Marco       | ICAR/21    | Urbanistica                          | cremasch@uniroma3.it            |
| Dall'Oglio Giorgio    | FIS/05     | Fisica                               | dalloglio@fis.uniroma3.it       |
| Dall'Olio Lorenzo     | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | dallolio@uniroma3.it            |
| Falcolini Corrado     | MAT/07     | Fisica matematica                    | falco@mat.uniroma3.it           |
| Feiffer Cesare        | ICAR/19    | Restauro                             | feiffer@iol.it                  |
| Formica Giovanni      | ICAR/08    | Scienza delle costruzioni            | giovanniformica@yahoo.it        |
| Franciosini Luigi     | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | gigifran@inwind.it              |
| Frascarolo Marco      | ING-IND/11 | Fisica tecnica                       | frascaro@uniroma3.it            |
| Furnari Michele       | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | furnari@arch.uniroma3.it        |
| Gargano Maurizio      | ICAR/18    | Storia dell'architettura             | gargano@uniroma3.it             |
| Gargiani Roberto      | ICAR/18    | Storia dell'architettura             | gargiani@uniroma3.it            |
| Geremia Francesca     | ICAR/19    | Restauro                             | francesca.geremia@fastwebnet.it |
| Ghio Francesco        | ICAR/15    | Architett. del paesaggio e del terr. | ghio@arch.uniroma3.it           |
| Giangrande Alessandro | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | giangran@uniroma3.it            |
| Giannini Renato       | ICAR/09    | Tecnica delle costruzioni            | giannini@uniroma3.it            |
| Giura Longo Tommaso   | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | longo@uniroma3.it               |
| Greco Ignazio Maria   | ICAR/12    | Tecnologia dell'architettura         | greco@uniroma3.it               |
| Grütter Ghisi         | ICAR/17    | Disegno                              | grutter@uniroma3.it             |
| Leoni Fulvio          | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | fleoni@uniroma3.it              |
| Liistro Michele       | ICAR/21    | Urbanistica                          | liistro@uniroma3.it             |
| Longobardi Giovanni   | ICAR/14    | Composizione arch. e urbana          | giovanni@longobardi.biz         |
| Maestri Diego         | ICAR/17    | Disegno                              | maestri@uniroma3.it             |
| Marconi Paolo         | ICAR/19    | Restauro                             | marconi@uniroma3.it             |

|                        |         |  |                                 |
|------------------------|---------|--|---------------------------------|
| Marino Arnaldo         | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | marino@uniroma3.it              |
| Marrone Paola          | ICAR/12 | Tecnologia dell'architettura           | marronep@uniroma3.it            |
| Martegani Paolo        | ICAR/16 | Architet. degli interni e allestimento | martegan@uniroma3.it            |
| Martincigh Lucia       | ICAR/12 | Tecnologia dell'Architettura           | martinci@uniroma3.it            |
| Micalizzi Paolo        | ICAR/18 | Storia dell'architettura               | micalizz@uniroma3.it            |
| Mortola Elena          | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | mortola@uniroma3.it             |
| Nuti Camillo           | ICAR/09 | Tecnica delle costruzioni              | c.nuti@uniroma3.it              |
| Ombuen Simone          | ICAR/21 | Urbanistica                            | sombuen@tin.it                  |
| Pagliara Pier Nicola   | ICAR/18 | Storia dell'architettura               | pagliara.arc@virgilio.it        |
| Palazzo Anna Laura     | ICAR/21 | Urbanistica                            | palazzo@uniroma3.it             |
| Pallottino Elisabetta  | ICAR/19 | Restauro                               | pallotti@uniroma3.it            |
| Panizza Mario          | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | panizza@uniroma3.it             |
| Passeri Alfredo        | ICAR/22 | Estimo                                 | a.passeri@uniroma3.it           |
| Perugini Raynaldo      | ICAR/18 | Storia dell'architettura               | perugini@uniroma3.it            |
| Piccinato Giorgio      | ICAR/21 | Urbanistica                            | piccinat@uniroma3.it            |
| Pugliano Antonio       | ICAR/19 | Restauro                               | pugliano@uniroma3.it            |
| Quilici Vieri          | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | quilici@arch.uniroma3.it        |
| Racheli Alberto Maria  | ICAR/19 | Restauro                               | a.racheli@flashnet.it           |
| Raimondi Alberto       | ICAR/12 | Tecnologia dell'architettura           | a.raimondi@uniroma3.it          |
| Ranucci Pietro         | ICAR/21 | Urbanistica                            | pietro.ranucci@tiscalinet.it    |
| Ranzi Maurizio         | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | ranzi@uniroma3.it               |
| Rizzi Nicola Luigi     | ICAR/08 | Scienza delle costruzioni              | nlr@uniroma3.it                 |
| Rossi Piergiorgio      | ICAR/12 | Tecnologia dell'architettura           | p.rossi@uniroma3.it             |
| Salerno Ginevra        | ICAR/08 | Scienza delle costruzioni              | salerno@uniroma3.it             |
| Santini Silvia         | ICAR/09 | Tecnica delle costruzioni              | silvia@uniroma3.it              |
| Spadafora Giovanna     | ICAR/17 | Disegno                                | giovanna.spadafora@poste.it     |
| Stabile Francesca R.   | ICAR/19 | Restauro                               | stabile@freemail.it             |
| Talamona Maria Ida     | ICAR/18 | Storia dell'architettura               | talamona@uniroma3.it            |
| Tedeschini Lalli Laura | MAT/07  | Fisica matematica                      | tedeschi@matrm3.mat.uniroma3.it |
| Valli Ranieri          | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | valli@uniroma3.it               |
| Vidotto Andrea         | ICAR/14 | Composizione arch. e urbana            | vidotto@uniroma3.it             |
| Zampilli Michele       | ICAR/19 | Restauro                               | zampilli@uniroma3.it            |

# regolamenti didattici

## ► Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

### Art. 1

1. È attivato presso la Facoltà di Architettura il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura della Classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e dell'ingegneria edile (Classe 4) per il conseguimento del titolo di Laurea in Scienze dell'Architettura.

Tale titolo dà la possibilità, previo il superamento dell'esame di stato, di iscriversi agli ordini professionali degli architetti nella categoria junior.

2. Obiettivo generale del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale intermedia con una preparazione di base che veda nella progettazione-costruzione il centro delle sue competenze.

Il ciclo formativo punta alla conoscenza e alla comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

#### **Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono:**

- conoscere adeguatamente la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'architettura e dell'edilizia e del loro restauro e recupero;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia e del loro restauro e recupero utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere adeguatamente gli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti edilizi e del loro restauro e recupero;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

- 2.1. La durata del Corso di Laurea, organizzato in semestri, è di 3 anni. La laurea triennale è parte integrante di un percorso direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto europeo ai sensi della Direttiva CEE 85/384; tale percorso si completa con una adeguata laurea specialistica in Architettura, Classe 4S. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è pertanto coordinato col Corso di Laurea specialistica in Architettura della Facoltà di Architettura di "Roma Tre", che prevede curricula aderenti alla direttiva CEE 85/384.
- 2.2. Al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura afferiscono e sono materie statutarie attivabili le discipline comprese nei seguenti settori scientifico-disciplinari, ordinate secondo l'elenco delle aree disciplinari, come prescritto dalla tab. XXX del DM 24/2/93, art. 4.

|           |   |                               |
|-----------|---|-------------------------------|
| area I    | Progettazione architettonica e urbana   | ICAR14 - ICAR15 - ICAR16      |
| area II   | Discipline storiche per l'architettura  | ICAR 18                       |
| area III  | Teoria e tecniche per il restauro architettonico                              | ICAR19                        |
| area IV   | Analisi e progettazione strutturale dell'architettura                         | ICAR08 - ICAR 09              |
| area V    | Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia           | ICAR11 - ICAR12 - ICAR13      |
| area VI   | Discipline fisico, fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura       | ING-IND10 - ING-IND11 - FIS01 |
| area VII  | Discipline estimative per l'architettura e urbanistica                        | ICAR22                        |
| area VIII | Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale                       | ICAR20 - ICAR21               |
| area IX   | Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica | SECS-P02 - IUS10 - SPS10      |
| area X    | Discipline matematiche per l'architettura                                     | MAT05 - MAT06 - MAT07         |
| area XI   | Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente                            | ICAR17                        |

2.3. L'elenco degli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea triennale con le relative propedeuticità è contenuto nell'Ordinamento allegato al presente Regolamento.

#### Art. 2

1. Nella fase di avvio del nuovo ordinamento il Consiglio di Facoltà svolge le funzioni di Consiglio di Corso di Laurea. La composizione e le attività del Consiglio di Facoltà sono normate dall'apposito regolamento.
2. Il Consiglio del Corso di Laurea formula gli obiettivi formativi specifici e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli – acquisendone il parere conforme della Commissione paritetica. Entro il mese di aprile di ogni anno, il Consiglio elabora l'Ordinamento didattico del Corso, o le proposte di cambiamento di quello già vigente, con l'indicazione degli eventuali *curricula*, dei crediti attribuiti alle diverse attività formative e delle eventuali propedeuticità, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dai Decreti Ministeriali per la relativa Classe.
3. Entro lo stesso mese di maggio di ogni anno, il Consiglio del Corso di Laurea predisporre per il successivo Anno Accademico il manifesto degli studi con l'indicazione delle modalità di accesso, dei *curricula* e delle norme di frequenza, e il testo dell'Ordine degli studi.
4. È compito del Consiglio del Corso di Laurea definire le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali.
5. L'Università, come supplemento al diploma di laurea, rilascerà un certificato relativo al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

### Art. 3

1. Stante che ad 1 credito corrispondono **30** ore complessive di lavoro per lo studente e che di tale ammontare orario almeno il **40%** deve essere riservato all'apprendimento individuale, a ciascun credito del *curriculum* corrispondono non meno di **15** ore e non più di **18** ore di attività didattica.
2. La laurea in Scienze dell'Architettura prevede un percorso dove tutte le principali componenti disciplinari della formazione dell'architetto affrontano sia l'aspetto teorico che l'aspetto applicativo. La distribuzione dei pesi tra le discipline segue il naturale iter formativo delle scuole di architettura: un passaggio progressivo dal semplice verso il complesso e quindi da precisazioni, inizialmente di tipo solo qualitativo, verso verifiche dimensionali e di controllo costruttivo. Il progetto è il vero catalizzatore dell'insegnamento, in quanto impone agli studenti di impadronirsi fin dall'inizio di cognizioni, se non proprio di competenze, sovrapposte e interrelate. La complessità crescente è sostenuta dall'interscambio metodologico e disciplinare delle diverse aree. Queste si articolano in corsi, dove a prevalere è la componente teorica, e in laboratori, dove l'attenzione è rivolta alla verifica delle ipotesi ideative e sperimentali, anche attraverso il contributo di moduli specifici. Tali moduli consentono la sinergia tra aspetti teorici e aspetti applicativi in vista del coordinamento tra discipline a natura teorica e discipline a carattere pratico-progettuale.

La didattica è organizzata in:

- corsi di 8 crediti con un numero massimo di 100-200 frequentanti;
- corsi di 4 crediti con un numero massimo di 100-200 frequentanti;
- laboratori di 8-16 crediti con un numero massimo di 50 frequentanti;
- moduli di 2-4 crediti sempre all'interno dei laboratori.

Lo svolgimento dell'attività di insegnamento fa uso di adeguati strumenti didattici multimediali nei casi in cui tali supporti favoriscano la presentazione degli argomenti trattati, nonché la partecipazione e l'attenzione degli studenti.

Le prove di profitto dei primi cinque semestri sono costituite da 18 esami, di cui 3 da 4 crediti, e dall'idoneità per la lingua straniera alle quali si aggiunge un unico laboratorio nel sesto. I crediti relativi alla lingua straniera sono nel primo semestre del primo anno, mentre quelli relativi alle altre attività formative integrative sono nel terzo anno. Tuttavia questi ultimi possono essere acquisiti dallo studente durante l'intero iter scolastico.

I laboratori, con i moduli interni appartenenti ad aree diverse da quella della disciplina caratterizzante, assicurano connessioni, non solo orizzontali con i corsi del semestre, ma anche verticali con i laboratori dei semestri confinanti.

Diversamente dai primi cinque laboratori che assegnano da 8 a 12 crediti, quello del sesto semestre ne assegna 16, assumendo un peso diverso, perché integrato da approfondimenti interdisciplinari *ad hoc* che ne differenziano e qualificano l'offerta didattica.

### Art. 4

1. Le modalità di verifica dei risultati delle attività formative potranno consistere in

esami, sia scritti sia orali, ovvero in altre prove di verifica, determinate dal responsabile dell'attività formativa stessa coerentemente con la struttura e le finalità del corso d'insegnamento.

I crediti relativi alle "altre attività formative" (10) e alla conoscenza della "lingua straniera" (4) danno luogo a certificazioni di idoneità; i crediti relativi alle "attività formative di base", alle "attività formative caratterizzanti", alle "attività formative affini o integrative", alle "attività formative a scelta dello studente" sono oggetto di votazione, espressa in trentesimi, salvo diversa disposizione del Consiglio di Corso di Laurea

2. Il responsabile dell'attività formativa può prevedere prove di valutazione intermedia, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale. Le prove di valutazione intermedia, che si svolgeranno in termini e con modalità stabilite, dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Laurea

#### Art. 5

1. È istituita presso il Corso di Laurea la Commissione paritetica, il cui parere è necessario relativamente alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i loro specifici obiettivi formativi.
2. L'attività, la durata e la composizione della commissione paritetica sono normate dal Regolamento del Consiglio di Facoltà.
3. In caso di contrasto tra la Commissione e le strutture didattiche, decide il Senato Accademico.
4. La Commissione può proporre al Consiglio iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica e presiede alla definizione e allo svolgimento delle attività finalizzate al monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di fondare e motivare le attività tutoriali richieste al corpo docente. Dette attività di monitoraggio saranno basate sulla raccolta e sulla interpretazione di dati nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

#### Art. 6

1. La frequenza alle attività didattiche è di norma obbligatoria.
2. La frequenza alle attività didattiche è verificata dal responsabile del corso nelle forme ritenute opportune, anche tramite prove intermedie di valutazione e/o attività seminariali. Per gli studenti che non abbiano frequentato può essere previsto uno specifico programma d'esame.

#### Art. 7

1. L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da apposito Decreto Ministeriale, essendo tale Corso di Studi finalizzato alla formazione di architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE.

Il Decreto Ministeriale fissa, di anno in anno, il numero di posti disponibili secondo il potenziale formativo della Facoltà (spazi, docenti ed attrezzature), la data, le modalità e le caratteristiche della prova di ammissione, consistente nella soluzio-



- ne di un numero prefissato di quesiti che determinano la graduatoria di ammissione.
2. In occasione della prova di ammissione gli studenti dovranno dimostrare, secondo le indicazioni riportate nel citato D.M., conoscenze di: logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari, riferite alla specificità degli studi di Architettura. Il livello di preparazione richiesto per le competenze di base e per le competenze specifiche disciplinari, è quello della scuola media superiore. La parte di quesiti incentrata sulle discipline specifiche, preparatorie agli insegnamenti del Corso di Laurea, oltre a contribuire alla determinazione della graduatoria per l'accesso, diventa probante per la determinazione degli obblighi formativi aggiuntivi. Il Consiglio di Facoltà si riserva di definire nel bando, anno per anno, le modalità di iscrizione, e i criteri per la determinazione quantitativa di tali obblighi formativi.  
Il Consiglio di Facoltà acquisisce il test di ammissione anche come prova di verifica per la assegnazione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi e si riserva tuttavia di definire successive verifiche su argomenti specifici, limitate a coloro che hanno superato il test di accesso con debiti formativi.
  3. Il mancato raggiungimento del richiesto livello di preparazione iniziale determinerà un numero massimo di 3 obblighi formativi a carico dello studente, pari ciascuno a 2 crediti. Nel caso in cui gli obblighi formativi aggiuntivi riguardino materie analoghe o affini a quelle del Corso di Laurea, essi dovranno essere soddisfatti prima dello svolgimento dei relativi esami di profitto.
  4. Dopo la pubblicazione dei risultati della prova di verifica sarà cura del Corso di Laurea porre in essere attività di recupero per ciascuna tipologia di obbligo formativo aggiuntivo; tali attività si concluderanno con una o più prove di verifica entro il primo anno di corso.
  5. Tra le prove di verifica di cui al comma 2 è prevista quella della lingua straniera (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco), basata sull'accertamento di tre livelli di conoscenza (A, A1, B), riferiti agli standards didattici adottati dal Centro linguistico di Ateneo (CLA), individuando nel Livello A1 la soglia per l'iscrizione con obbligo formativo aggiuntivo nullo e nel livello B l'obiettivo didattico previsto dal Corso di Laurea. Gli iscritti che non hanno raggiunto il livello A1 hanno pertanto un obbligo formativo di 4 crediti. Agli iscritti che alla prova di verifica hanno raggiunto il livello B vengono riconosciuti i 4 crediti della lingua straniera previsti dall'ordinamento nel primo anno di corso.

#### Art. 8

1. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta i crediti acquisiti dagli studenti che si iscrivono per trasferimento da altri Corsi di laurea, fornendo altresì le indicazioni per la formazione del loro *curriculum*.
2. La domanda di trasferimento da altri Atenei è accettata in base alle affinità metodologiche e culturali degli insegnamenti ad essi corrispondenti o dopo la verifica dell'acquisizione e del possesso di una preparazione tale da consentire la prosecuzione degli studi. Il Consiglio di Corso di Laurea può predisporre le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti presso altri Atenei secondo automatismi regolati da apposite Convenzioni con detti Atenei. Tali convenzioni agevoleranno, nor-

mandola, la mobilità degli studenti all'interno delle strutture universitarie nazionali ed europee.

#### Art. 9

1. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce, al fine del conseguimento della Laurea in Scienze dell'Architettura, quali crediti possano essere attribuiti in considerazione di competenze e saperi acquisiti al di fuori dell'ambito universitario.

#### Art.10

1. Nel quadro delle attività previste dall'Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea cura l'orientamento degli studenti attraverso apposite strutture, che operano sotto la responsabilità di più docenti membri del Consiglio e da questo a ciò specificamente delegati.
2. Il docente responsabile dell'orientamento cura i rapporti con l'Ateneo, con le scuole superiori interessate e con gli enti e strutture che organizzano manifestazioni finalizzate all'orientamento degli studenti in vista dell'immatricolazione.

#### Art. 11

1. Nel quadro delle attività previste dall'Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea cura l'accoglienza degli studenti che si immatricolano o si iscrivono per trasferimento, attraverso strutture che operano sotto la responsabilità di più docenti membri del Consiglio a ciò specificamente delegati, dei rappresentanti degli studenti e con l'ausilio di personale tecnico-amministrativo e di studenti almeno del secondo anno di corso che abbiano ottenuto una borsa di collaborazione.

#### Art. 12

1. Il Consiglio di Corso di Laurea coordina l'attività di tutorato mediante un apposito regolamento, tenendo conto del fatto che tale attività rientra tra i compiti istituzionali dei docenti.
2. I docenti possono avvalersi, nello svolgimento dell'attività di tutorato, della collaborazione di studenti che siano iscritti almeno al secondo anno di corso che abbiano ottenuto una borsa di collaborazione.
3. Il Consiglio di Corso di Laurea può nominare, tra i docenti che ne fanno parte, un responsabile dell'attività di tutorato, che ne cura l'aspetto organizzativo e riferisce al Consiglio stesso sul suo svolgimento.

#### Art. 13

1. Nel determinare il calendario delle attività, degli esami di profitto e delle prove finali il Consiglio del Corso di Laurea terrà conto del calendario accademico.

#### Art. 14

1. La Facoltà chiede che lo studente, prima di accedere alla prova finale, rifletta sull'esperienza di apprendimento compiuta nel corso di studi e produca autonomamente un *portfolio* che sintetizzi il percorso della propria esperienza di studio. Il portfolio sarà composto da non più di quindici fogli A4, di testo ed elaborati grafici.

L'autenticità e la proprietà intellettuale del portfolio sarà certificata dai docenti di riferimento che, a questo fine, fisseranno un calendario di incontri periodici con gli studenti. Questi si rivolgeranno ai docenti di riferimento per eventuali richieste di chiarimento.

Nel corso della prova finale lo studente presenterà alla commissione d'esame e discuterà con essa le competenze professionali acquisite, le attitudini maturate e gli interessi coltivati in relazione a un eventuale impegno di studio successivo, i momenti del proprio percorso che egli ritiene più significativi (cercando di evidenziare il livello di sintesi delle conoscenze disciplinari raggiunto).

Lo studente potrà utilizzare, nella presentazione, gli strumenti che riterrà utili a rendere più efficace l'esposizione.

Lo studente potrà anche presentare, in una sorta di esposizione, elaborati progettuali e di ricerca prodotti nel corso degli studi compiuti, con una scelta funzionale a una migliore illustrazione del suo profilo formativo.

2. La valutazione di merito della prova – il vero e proprio voto di laurea – verrà effettuata da una commissione composta da sei membri scelti in modo da rappresentare un ampio insieme di competenze. È auspicabile che di volta in volta sia invitato a far parte della commissione almeno un membro esterno alla Facoltà e, eventualmente, all'ambiente accademico.

Il voto di laurea risulterà dalla somma di due fattori:

- la media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, moltiplicata per 11/3 (le certificazioni dei crediti relativi alla *lingua straniera* (4) e alle *altre attività formative* (10) non contribuiranno a formare la media poiché l'art. 4 del Regolamento didattico del CdLSA prevede che non siano accompagnate da votazione);
- un punteggio aggiuntivo, variabile fra zero e nove più eventualmente la lode, che la commissione attribuirà dopo attenta valutazione della prova.

#### Art. 15

1. Il Consiglio di Facoltà a partire dall'A.A. 2002-2003 provvederà a determinare le modalità per l'inserimento degli studenti che, iscritti sotto il vecchio Ordinamento didattico, avranno optato per il nuovo regime.
2. Gli studenti immatricolati prima dell'Anno Accademico 2001-2002 alla Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, che non optino per il nuovo corso triennale, hanno il diritto di completare il loro corso di studi quinquennale secondo l'ordinamento didattico vigente.

Art.16

1. Il presente Regolamento, l'Ordinamento didattico e le modifiche agli stessi sono approvati dal Consiglio della Facoltà di Architettura.
2. Il presente Regolamento e l'Ordinamento didattico possono essere modificati su proposta del Preside o di un quarto dei componenti del Consiglio di Facoltà. Le modifiche devono essere presentate per l'approvazione al Consiglio della Facoltà di Architettura.

Art.17

1. L'Ordinamento Didattico è allegato in appendice al presente Regolamento di cui è parte integrante.

## Ordinamento didattico

*Quadro generale delle attività formative*  
(D.M. n° 509 del 3/11/1999 - Art.11 com.3)

| <b>Attività Formative di Base</b>   | <b>CFU 38</b>   |
|---|---|
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Formazione scientifica di base  | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>FIS/01 - Fisica sperimentale<br>FIS/07 - Fisica applicata<br>GEO/07 - Petrologia e Petrografia   |
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Formazione di base nella Storia e nella Rappresentazione              | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>ICAR/17 - Disegno<br>ICAR/18 - Storia dell'architettura  |
| <b>Attività Formative Caratterizzanti</b>   | <b>CFU 94</b>   |
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Architettura e Urbanistica  | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>ICA/11 - Produzione edilizia<br>ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura<br>ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana<br>ICAR/15 - Architettura del paesaggio<br>ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento<br>ICAR/19 - Restauro<br>ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica<br>ICAR/21 - Urbanistica   |
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Edilizia e Ambiente   | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>ICAR/06 - Topografia e Cartografia<br>ICAR/08 - Scienza delle costruzioni<br>ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni<br>ICAR/22 - Estimo<br>ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale   |
| <b>Attività Formative Affini o Integrative</b>  | <b>CFU 18</b>   |
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Discipline dell'Architettura e dell'Ingegneria                        | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia<br>ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale<br>ICAR/05 - Trasporti<br>ICAR/07 - Geotecnica<br>ICAR/13 - Disegno industriale<br>ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale<br>ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali  |
| <b>Ambito Disciplinare</b><br>Cultura Scientifica, Umanistica, Giuridica, Economica, Socio-Politica | <b>Settori Scientifico-Disciplinari</b><br>BIO/01 - Botanica generale<br>BIO/03 - Botanica ambientale e applicata<br>BIO/07 - Ecologia<br>IUS/10 - Diritto amministrativo<br>MAT/03 - Geometria<br>MAT/05 - Analisi matematica<br>MAT/06 - Probabilità e statistica matematica<br>MAT/07 - Fisica matematica<br>MAT/08 - Analisi numerica<br>MAT/09 - Ricerca operativa<br>MED/42 - Igiene generale e applicata<br>SECS-P/02 - Politiche economiche<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio |

|  |               |
|--|---------------|
| <b>Attività Formative a Scelta dello Studente</b>  | <b>CFU 10</b> |
| Conoscenza della lingua straniera (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)   | CFU 4         |
|  | <b>CFU 10</b> |
| <b>Prova Finale</b> - Per la prova finale gli studenti sottoporranno a un processo di valutazione critica il loro iter scolastico e i materiali, così raccolti e ordinati, costituiranno un portfolio ragionato. | <b>CFU 6</b>  |
| <b>Altre Attività Formative (art.10 comma 1 lettera f del D.M. del 4/08/2000)</b>  | <b>CFU 10</b> |
| Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, altre attività formative connesse alla prova finale   |               |

Di seguito si riportano l'elenco delle aree disciplinari e delle ore minime di insegnamento come prescritto dalla tabella XXX del D.M. 24.2.1993, art. 4, e dei settori scientifico-disciplinari, come prescritto dal D.M. 4.8.2000:

- Progettazione architettonica e urbana (ICAR14 - ICAR15 - ICAR16) - 600 ore
- Discipline storiche per l'architettura (ICAR 18) - 360 ore
- Teoria e tecniche per il restauro architettonico (ICAR19) - 180 ore
- Analisi e progettazione strutturale dell'architettura (ICAR08 - ICAR 09) - 360 ore
- Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia (ICAR11 - ICAR12 - ICAR13) - 360 ore
- Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura (ING-IND10 - ING-IND11) - 180 ore
- Discipline estimative per l'architettura e urbanistica (ICAR22) - 120 ore
- Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale (ICAR20 - ICAR21) - 300 ore
- Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica (SECS-P02 - IUS10 - SPS10) - 180 ore
- Discipline matematiche per l'architettura (MAT05 - MAT06 - MAT07) - 240 ore
- Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente (ICAR17) - 360 ore

## Piano degli studi

### Primo anno - primo semestre

| Attività formativa                                 | SSD                          | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica                 | CFU |
|--|------------------------------|---|-------------------------------------|-----|
| Laboratorio Progettazione architettonica 1         |                              |   | lezioni applic. ed eserc. assis.    | 8   |
| Progettazione architettonica 1                     | ICAR/14                      |   |                                     |     |
| Disegno  | ICAR/17                      | Acquisizione di elementi essenziali di metodo attraverso un'esperienza progettuale semplice, ma articolata e completa   |                                     | 2   |
| Storia dell'architettura 1                         | ICAR/18                      | Acquisizione degli strumenti e delle tecniche di base per la rappresentazione dello spazio costruito<br><br>Elementi conoscitivi e strumenti critici per la conoscenza delle architetture del passato e dei rapporti fra storia e progetto: committenza, processi progettuali, fonti e influenze, teorie e fortuna critica, continuità e discontinuità dei processi e dei progetti storici analizzati e verificati nei momenti nodali del lungo arco storico: dall'antichità classica agli sviluppi moderni e contemporanei. Il corso si articola in lezioni ed esercitazioni.  | lezioni eserc. assis.               | 8   |
| Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | ICAR/17                      | Lo studio della geometria descrittiva è inteso come processo criticamente rigoroso e indispensabile per la conoscenza dello spazio e delle forme architettoniche in particolare, oltre che per la loro rappresentazione. La prospettiva, le proiezioni ortogonali, la proiezione quotata, la proiezione assonometrica, la teoria delle ombre. Genesi spaziale, elementi di riferimento e rappresentazione degli elementi geometrici fondamentali. Condizioni di appartenenza, di parallelismo, di perpendicolarità ecc. e soluzione di problemi grafici tra cui la vera forma e dimensione delle figure piane.<br><br>Consentire allo studente di conseguire un attestato di sufficiente conoscenza di una lingua dell'UE, per quanto attiene alle capacità di comunicare in forma scritta e orale. | lezioni, applic. ed. eserc. assist. | 8   |
| Lingua UE (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)   | Centro Linguistico di Ateneo |   | lezioni, lab. ling                  | 4   |

## Primo anno - secondo semestre

| Attività formativa                          | SSD     | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica               | CFU       |
|---|---------|---|-----------------------------------|-----------|
| Laboratorio Costruzione dell'architettura 1 |         |   |                                   |           |
| Progettazione di sistemi costruttivi        | ICAR/12 | Introdurre nella sperimentazione progettuale il rapporto tra tecniche costruttive e forma per fornire le conoscenze di base atte a sviluppare una consapevolezza critica sulle integrazioni tra: adeguatezza funzionale, rispetto all'uso e al contesto di progetto; correttezza costruttiva, rispetto alle risorse tecniche, produttive ed economiche; coerenza espressiva, in rapporto all'intento architettonico.  | lezioni applic. ed eserc. assis   | 8         |
| Caratteri distributivi                      | ICAR/14 | Sviluppare un metodo per riconoscere e classificare. Attraverso la presentazione di una serie ordinata di esempi insegnare a rintracciare l'idea sintetica del progetto.  |                                   | 2         |
| Istituzioni di matematiche 1                | MAT/07  | Fornire gli strumenti concettuali e metodologici per reperire ed assimilare l'informazione contenuta in testi scritti con linguaggio formalizzato e deduttivo. Fornire i fondamenti dell'analisi matematica e della geometria piana orientati verso la comprensione dei modelli fisico-matematici.<br>In particolare il calcolo differenziale ed integrale in una variabile, ovvero i concetti, gli strumenti, le istanze modellistiche ed i ritorni interpretativi; l'algebra lineare da un punto di vista geometrico: la teoria astratta e la sua interpretazione geometrica in due e tre dimensioni. | lezioni ed eserc. assis.          | 8         |
| Urbanistica                                 | ICAR/21 | Fornire le nozioni generali dell'assetto degli insediamenti, del territorio urbanizzato e dell'ambiente, nonché della storia della città, per poterne progettare la modificazione.  | lezioni, applic. ed eserc. assis. | 8         |
| Fisica                                      | FIS/01  | Fornire la conoscenza delle leggi fondamentali. In particolare: grandezze fisiche, della fisica classica e guidare verso l'apprendimento di un metodo e di un linguaggio scientifici cinematica e dinamica del punto materiale, dinamica dei sistemi di particelle, equilibrio di corpi rigidi, meccanica dei fluidi, elementi di termodinamica, cenni su onde, radiazione, materia.  | lezioni ed eserc. assis.          | 4         |
|   |         |   | <b>TOTALE</b>                     | <b>60</b> |



## Secondo anno - primo semestre

| Attività formativa                            | SSD        | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica               | CFU |
|---|------------|---|-----------------------------------|-----|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 2 |            |   |                                   |     |
| Progettazione architettonica                  | ICAR/14    | Attraverso un progetto di medie dimensioni apprendere alcuni temi compositivi primari: dimensionamento e configurazione degli ambienti interni: determinazione volumetrica dell'intero complesso e sue relazioni con l'ambiente circostante; definizione dell'impianto strutturale, soprattutto in rapporto alle scelte tipologiche e insediative.  | lezioni applicaz ed eserc.        | 8   |
| Materiali ed elementi costruttivi             | ICAR/12    | Fornire le conoscenze di base sugli elementi tecnici costitutivi del manufatto edilizio, in rapporto alle caratteristiche dei materiali ed in coerenza con i requisiti della costruzione  |                                   | 2   |
| Fisica tecnica                                | ING-IND/11 | Conoscenza dei fatti fisici in rapporto alla problematica fisico-tecnica nella determinazione delle condizioni ambientali.  | lezioni ed eserc. assis.          | 4   |
| Fondamenti di meccanica delle strutture       | ICAR/08    | Fornire la conoscenza dei rudimenti della meccanica delle strutture per il modello di corpo rigido ed il modello di trave con applicazione a semplici casi di sistemi articolati di corpi rigidi e travi isostatiche ed iperstatiche in due dimensioni. In particolare: cenni di cinematica del corpo rigido e concetto di vincolo perfetto, distribuzioni, equivalenza e riduzione di sistemi di forze, equazioni di bilancio e metodi di calcolo delle reazioni vincolari; il modello di trave cinematica linearizzata, azioni di contatto, equazioni di bilancio, formulazione alla Navier, risoluzione di semplici sistemi isostatici ed iperstatici. | lezioni, applic. ed eserc. assis. | 8   |
| Disegno dell'architettura                     | ICAR/17    | Strumentazione basilare del disegno come linguaggio per la progettazione e sua comunicazione. Tecniche di rappresentazione a varie scale, il disegno dal vero la normazione, le convenzioni grafiche.   | lezioni, applic. ed eserc. assis. | 8   |

## Secondo anno - secondo semestre

| Attività formativa                       | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                    | CFU       |
|--|---------|--|--|-----------|
| Laboratorio<br>Progettazione urbanistica |         |  |  |           |
| Progettazione urbanistica                | ICAR/21 | Fornire le nozioni generali, anche in rapporto alla strumentazione tecnica e normativa, della progettazione di interventi integrati di trasformazione urbana.  | lezioni<br>applic. ed<br>eserc. assis. | 8         |
| Diritto Urbanistico                      | IUS/10  | Fornire le nozioni basilari di legislazione territoriale.  |  | 1         |
| Antropologia                             | SPS/10  | Fornire gli elementi essenziali per la comprensione delle modalità di occupazione dello spazio nelle società avanzate e le cognizioni elementari dei metodi della conoscenza sociologica dei fenomeni urbani.  |  | 1         |
| Storia dell'architettura 2               | ICAR/18 | Espressioni architettoniche e teorie tra Settecento e Novecento, con particolare attenzione alle diverse istanze culturali e sociali che le sottendono, ai valori permanenti, alle trasformazioni e alle rivoluzioni dei linguaggi, alle innovazioni spaziali, tecnologiche e strutturali, alla funzionalità dell'uso e alla razionalità della forma. Il corso si articola in lezioni, esercitazioni e sopralluoghi. | lezioni,<br>eserc. assis.              | 8         |
| Progettazione ambientale                 | ICAR/12 | Maturare una cultura del progetto rivolta al miglioramento dell'abitare, insegnando-imparando a collocare il manufatto architettonico entro i complessi e multiformi processi di trasformazione del sistema insediativo.   | lezioni<br>applic. ed<br>eserc. assis. | 8         |
| Istituzioni di matematiche 2             | MAT/07  | Offrire gli strumenti per la comprensione del pensiero geometrico del Novecento e le nuove nozioni di "spazio". La geometria dei numeri complessi. Trattamento formale di spazi a più di due dimensioni: introduzione al calcolo in più variabili; curve e superfici.  | lezioni<br>eserc.<br>assis.            | 4         |
|  |         |  | <b>TOTALE</b>                          | <b>60</b> |

### Terzo anno - primo semestre

| Attività formativa   | SSD     | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica                | CFU |
|--|---------|---|------------------------------------|-----|
| Tecnica delle costruzioni                                  | ICAR/09 | Fornire le conoscenze di base relative al comportamento meccanico dei principali materiali da costruzione (calcestruzzo, acciaio) e dei principali elementi e sistemi strutturali con essi realizzati, come fondamento per gli sviluppi nelle lauree specialistiche. Dare alcuni basilari strumenti operativi per la verifica della sicurezza strutturale, tali da consentire il progetto di "modeste costruzioni civili".<br>Argomenti trattati: classificazione e modellazione delle azioni, caratteristiche dei materiali da costruzione (calcestruzzo, acciaio), comportamento degli elementi strutturali (travi, pilastri), fondamenti dell'analisi delle strutture. | lezioni, applic. ed. eserc. assis. | 8   |
| Laboratorio di Restauro                                    |         |   |                                    |     |
| Restauro architettonico                                    | ICAR/19 | La didattica sarà di tipo applicativo e si occuperà, sulla base di selezionati casi di studio, della esposizione delle conoscenze tecniche utili a comprendere e a documentare le peculiarità degli organismi architettonici e dei contesti ambientali di riqualificazione interesse storico-artistico. Saranno pertanto oggetto tecnologica di studio e sperimentazione le metodiche di analisi degli edifici storica e materiale prope-<br>deutiche al progetto.<br>Le sintesi di tali conoscenze riguarderanno tanto la definizione tecnica degli interventi quanto i connessi processi tecnico-amministrativi e produttivi.   | lezioni, applic. ed. eserc. assis. | 6   |
| Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici | ICAR/19 |   |                                    | 2   |
| Teoriz e storia del restauro                               | ICAR/19 | Le teorie e la storia del restauro dalla fine del Settecento a tutto il Novecento in Italia e in Europa. L'area romana come caso di studio per approfondire le diverse fasi e i molti modi di interpretazione dell'architettura storica e della città stratificata. Il corso si articola in lezioni, esercitazioni e sopralluoghi anche nei cantieri di restauro.   | lezioni, eserc. assis.             | 4   |
| Insegnamenti a scelta dello studente                       |         | Gli studenti che intendono iscriversi con debito formativo nullo a una laurea specialistica con riconoscimento UE devono scegliere una disciplina effettuata dell'area IX delle tabella 30.   | dipende dalla scelta effettuata    | 8   |

## Terzo anno - secondo semestre

| Attività formativa                                       | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                        | CFU       |
|--|---------|--|--|-----------|
| Laboratorio<br>Progettazione<br>architettonica e urbana  |         |  |  | 3         |
| Progettazione<br>architettonica                          | ICAR/14 | Controllare il progetto di un organismo edilizio o di architettonica un impianto urbano, del quale sia possibile approfondire a scala di dettaglio alcune parti significative, comprendendo i nessi tecnologici e le conseguenze architettoniche di ogni definizione formale. Diversamente dagli altri laboratori che assegnano 12 crediti, questo ne assegna 16, assumendo un peso diverso perché integrato da approfondimenti interdisciplinari ad hoc che ne differenziano e qualificano l'offerta didattica. | lezioni,<br>applic. ed<br>eserc.<br>assis. | 8         |
| Progettazione<br>assistita                               | ICAR/14 | Introdurre lo studente alla problematica dei metodi sistematici di aiuto alla progettazione e all'uso del computer in alcune fasi del processo progettuale.  |  | 2         |
| Estimo   | ICAR/22 | Fornire gli elementi essenziali per la valutazione del progetto, facendo riferimento alle diverse scale affrontate nel tema del laboratorio.   |  | 4         |
| Insegnamento<br>a scelta dello studente                  |         | Integrare il laboratorio di contributi disciplinari orientati.   |  | 2         |
| Altre attività formative<br>(art. 10 comma 1, lettera F) |         | Integrare la formazione curriculare con apporti formativi relativi ad ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, altre attività formative connesse alla prova finale.  | dipende<br>dalla scelta<br>effettuata      | 10        |
| Prova finale   |         | Per la prova finale gli studenti sottoporranno a un processo di valutazione critica il loro iter scolastico e i materiali, così raccolti e ordinati, costituiranno un portfolio ragionato.   |  | 6         |
|  |         |  | <b>TOTALE</b>                              | <b>60</b> |

### **Propedeuticità**

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità nell'acquisizione dei relativi CFU.

| <u>Non si possono acquisire i CFU relativi all'insegnamento di ... se non si sono acquisiti i CFU relativi all'insegnamento di</u> |   |
|--|---|
| Fisica   | Istituzioni di matematiche 1                |
| Istituzioni di matematiche 2   | Istituzioni di matematiche 1                |
| Laboratorio Prog. Architettura 2   | Laboratorio Prog. Architettura 1            |
| Fondamenti di meccanica delle strutture  | Istituzioni di matematiche 1 e Fisica       |
| Storia dell'architettura 2   | Storia dell'architettura 1                  |
| Tecnica delle costruzioni  | Fondamenti di meccanica delle strutture     |
| Laboratorio Prog. Urbanistica  | Urbanistica                                 |
| Progettazione ambientale   | Laboratorio Costruzione dell'architettura 1 |
| Laboratorio Prog. Architettura e Urbana 3  | Laboratorio Prog. Architettura 2            |

### **Frequenza alle attività didattiche**

La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento è di norma obbligatoria, essendo ritenuta indispensabile per un proficuo svolgimento del processo formativo entro i tempi preventivati.

È previsto un controllo continuo di tale frequenza anche attraverso verifiche in itinere del processo di apprendimento nell'ambito delle diverse attività formative.

## ► Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica

(4/S - Classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile)

### Obiettivi formativi

I laureati magistrali in Progettazione Architettonica sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, economici e ambientali e con attenzione critica ai monumenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

In particolare il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica colloca l'edificio al centro dell'esperienza progettuale. Suo principale obiettivo formativo è il controllo dell'intero processo: dalla definizione del programma edilizio alla precisazione di tutti gli aspetti realizzativi. Pur non trascurando le relazioni con l'ambiente circostante, il progetto si occupa della coerenza interna del manufatto (delle sue condizioni di abitabilità, della congruenza di scelte strutturali e distribuite, della definizione del modello costruito) e si basa su un elevato grado di cultura critica e storica riguardo agli strumenti ed al linguaggio architettonico.

L'insieme del piano didattico è volto a formare una conoscenza professionale avanzata, destinata a governare tutte le scelte architettoniche e a misurarle in termini di fattibilità tecnica, economica, produttiva e realizzativi. I temi di studio riguarderanno l'intero campo delle applicazioni tipologiche e privilegeranno il progetto delle nuove costruzioni e l'inserimento del moderno nei tessuti urbani.

## Piano degli studi

### Primo anno - primo semestre

| Attività formativa                             | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                | CFU         |
|--|---------|--|------------------------------------|-------------|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 1M |         |  |                                    |             |
| Composizione architettonica e urbana           | ICAR/14 | Il progetto è affrontato attraverso una serie di esperienze con complessità e durata diverse sollecitazioni e temi ispiratori anche molto eterogenei, lo studente è portato a confrontare le sue competenze progettuali con problemi nuovi, talvolta estemporanei. | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 8 (120 ore) |
| Tecnologia dell'architettura                   | ICAR/12 | Il linguaggio delle tecniche; gli elementi dell'architettura e i sistemi realizzativi nel processo evolutivo del loro ruolo funzionale esteso agli scenari della contemporaneità; dal coprire e sostenere, al chiudere, dividere, attrezzare (Semper).             |                                    | 4 (60 ore)  |
| Storia dell'architettura                       | ICAR/18 | Compresenza di più offerte didattiche, in parte anche a scelta, che singolarmente affrontano e alternano la conoscenza del passato con i temi legati alla costruzione del nuovo in ambito nazionale e internazionale.  | lezioni, ed eser. assis.           | 8 (120 ore) |
| Restauro archeologico                          | ICAR/19 | Introduzione alle tematiche specifiche del restauro delle antichità riallacciandosi alla ricchissima casistica e letteratura, soprattutto italiana.  | lezioni ed eser. assis.            | 8 (120 ore) |
| Matematica                                     | MAT/07  | Offrire gli strumenti per la comprensione del pensiero geometrico del Novecento e le nuove nozioni di "spazio". Interazione tra intuito spaziale e formalizzazione tramite modelli plastici.   |                                    | 4 (60 ore)  |

## Primo anno - secondo semestre

| Attività formativa                                     | SSD        | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica              | CFU              |
|--|------------|--|----------------------------------|------------------|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 2M         |            |  |                                  |                  |
| Composizione architettonica e urbana                   | ICAR/14    | Il progetto di un edificio funzionalmente definito (cultura, spettacolo, istruzione, ecc.), situato in un luogo precisamente dato, e caratterizzato da un tema strutturalmente significativo. L'idea architettonica matura in termini di assoluta completezza: approfondimento estetico-spaziale, funzionale, strutturale e tecnologico. | lezioni applic. ed eserc. assis. | 8<br>(120ore)    |
| Fisica Tecnica   | ING-IND/11 |  |                                  | 4<br>(60ore)     |
| Tecnologia dell'Architettura                           | ICAR/12    |  |                                  | 2<br>(30ore)     |
| Tecniche di Rappresentazione                           | ICAR/17    | I rapporti tra i linguaggi figurativi e le tecniche di rappresentazione, la forma-espressione, la comunicazione per immagini.  | lezioni ed eserc. assis.         | 6<br>(90ore)     |
| Progettazione strutturale<br>Scienza delle costruzioni | ICAR/08    | I materiali da costruzione. Caratterizzazione fenomenologica delle proprietà meccaniche. Le strutture di travi. Cenni di calcolo numerico delle strutture di travi. Comportamento e analisi delle funi. Classificazione dei materiali geotecnici: rocce, terreni. Resistenza e deformabilità dei materiali geotecnici.                   | lezioni ed eserc. assis          | 6<br>(90ore)     |
| Fondamenti di Geotecnica                               | ICAR/07    |  |                                  | 2<br>(30ore)     |
| Discipline a scelta                                    |            |  |                                  | 4<br>(60ore)     |
|  |            |  | <b>Totale</b>                    | <b>60</b>        |
|  |            |  | <b>CFU</b>                       | <b>(900 ore)</b> |



## Secondo anno - primo semestre

| Attività formativa                   | SSD        | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                | CFU            |
|--------------------------------------|------------|--|------------------------------------|----------------|
| Laboratorio di Progettazione 3 M     |            |  |                                    |                |
| Composizione architettonica e urbana | ICAR/14    | Elaborazione di un "definitivo" del progetto redatto nel secondo semestre. Il lavoro è orientato a coordinare l'insieme delle verifiche progettuali: la morfologia, le rappresentazioni specialistiche e l'applicazione dei programmi informatici. | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 4<br>(60 ore)  |
| Fisica Tecnica                       | ING-IND/11 | Materiali, tecniche e processi nella continuità e nella discontinuità della costruzione; l'ibridazione tecnologica e il tema delle interfacce; l'innovazione nel dettaglio costruttivo.  |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Tecnologia dell'Architettura         | ICAR/12    | Valutazione economica delle procedure necessarie per portare a compimento il progetto, inteso nella sua più integrale fattibilità. Approfondimento del tema della qualità, centrale rispetto alla produzione architettonica.                       |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Valutazione economica del progetto   | ICAR/22    |  |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Progettazione strutturale 1          |            |  |                                    |                |
| Progettazione strutturale            | ICAR/09    | Il comportamento dei materiali, gli elementi costruttivi, la resistenza e la natura del terreno.   | lezioni ed eserc. assis.           | 6<br>(90 ore)  |
| Geotecnica                           | ICAR/07    |  |                                    | 2<br>(30 ore)  |
| Discipline a scelta                  |            |  |                                    |                |
|                                      |            |  |                                    | 8<br>(120 ore) |

## Secondo anno - secondo semestre

| Attività formativa                             | SSD       | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica               | CFU                     |
|--|-----------|---|-----------------------------------|-------------------------|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 4M |           |   |                                   |                         |
| Composizione architettonica e urbana           | ICAR/14   | Il progetto si colloca all'interno di un sistema urbana funzionalmente articolato. Lo studente individua un tema specifico e lo approfondisce fino a definirne l'impianto architettonico. | lezioni applicaz. ed eserc. assis | 8<br>(120 ore)          |
| Urbanistica                                    | ICAR/21   |   |                                   | 4<br>(60 ore)           |
| Economia Urbana                                | SECS-P/06 |   |                                   | 2<br>(120 ore)          |
| Altre attività formative                       |           |   |                                   |                         |
|  |           |   |                                   | 8<br>(120 ore)          |
| Prova finale                                   |           |   |                                   |                         |
|  |           | Ex-tempore e curriculum   |                                   | 6<br>(120 ore)          |
|  |           |   | <b>Totale CFU</b>                 | <b>60<br/>(900 ore)</b> |

I crediti per *Altre attività formative* possono essere acquisiti scegliendo attività inserite nell'offerta istituzionale di Facoltà o proponendo iniziative individuali da concordate con i docenti di riferimento.

Le discipline *a scelta dello studente*, così come le *altre attività formative*, sono acquisibili liberamente nel corso del biennio (Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2005)

### Propedeuticità

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità nell'acquisizione dei relativi CFU

| Non si possono acquisire<br>i CFU relativi all'insegnamento di... | ... se non si sono acquisiti<br>i CFU relativi all'insegnamento di |
|---|--|
| Laboratorio di Progettazione 2M                                   | Laboratorio di Progettazione 1M                                    |
| Laboratorio di Progettazione 3M                                   | Laboratorio di Progettazione 2M                                    |
| Laboratorio di Progettazione 4M                                   | Laboratorio di Progettazione 3M                                    |
| Progettazione Strutturale 1                                       | Progettazione Strutturale  |

### Obblighi formativi aggiuntivi

Gli studenti potranno colmare gli eventuali debiti formativi nel corso del biennio.

Verrà rilasciata certificazione di idoneità. (Consiglio di Facoltà del 17/11/2004)

### Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento è di norma obbligatoria, essendo ritenuta indispensabile per un proficuo svolgimento del processo formativo entro i tempi preventivati.

È previsto un controllo continuo di tale frequenza anche attraverso verifiche in itinere del processo di apprendimento nell'ambito delle diverse attività formative.

### Prova finale

**Il regolamento riguardante lo svolgimento della prova finale è affisso all'Albo di Facoltà, via della Madonna de' Monti, 40.**

### Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati magistrali potranno svolgere tutte le attività relative alla libera professione di architetto europeo; inoltre potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operativi nei campi della costruzione, trasformazione e recupero delle città e del territorio.

Dato l'orientamento del Corso di Laurea in Progettazione Architettonica, i laureati avranno una preparazione particolarmente adatta alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di manufatti architettonici.

## ► **Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana**

(4/S - Classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile)

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale nella relazione tra la progettazione architettonica degli edifici, degli spazi aperti e delle parti di città. L'obiettivo didattico principale è acquisire competenze per l'inserimento del singolo edificio nell'insieme urbano, dove l'esito progettuale è il risultato equilibrato di più dimensioni: compositive, urbanistiche, funzionali, ambientali, sociali ed economiche.

L'intero piano didattico è volto a collocare il progetto di architettura nella dimensione della modificazione della città esistente in un quadro di scelte consapevoli della complessità dei fenomeni insediativi; ed a verificarlo attraverso il rapporto con l'ambiente ed il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.

L'insieme del piano didattico è volto a formare una conoscenza professionale avanzata, destinata a governare i progetti architettonici e urbani, fondandoli su un elevato grado di cultura storica e critica riguardo ai metodi, alle tecniche ed agli strumenti. Campo di applicazione progettuale è la città ed il territorio nel suo insieme, con particolare attenzione verso quelle parti dove siano richiesti interventi di trasformazione.

## Piano degli studi

### Primo anno - primo semestre

| Attività formativa                                | SSD        | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica                | CFU            |
|---|------------|---|------------------------------------|----------------|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 1M    |            |   |                                    |                |
| Composizione architettonica e urbana              | ICAR/14    | Lo studente affronta il tema della identificazione e della progettazione di insiemi architettonici avendo particolare riguardo allo spessore storico, alle componenti morfologiche e alle tradizioni costruttive del contesto urbano.   | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 8<br>(120 ore) |
| Scienza delle costruzioni                         | ICAR/08    |   |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Fisica tecnica                                    | ING-IND/11 |   |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Storia della città e del territorio               | ICAR/18    | Il corso approfondisce le tematiche attinenti alla fondazione – trasformazione delle città nella storia, con particolare riguardo al periodo compreso fra XIII e XVIII secolo e al territorio italiano (in senso lato). Le nozioni acquisite vengono applicate tramite l'elaborazione di tesine dirette ad approfondire alcuni casi specifici: intere città o parti di esse (principalmente strade o piazze) particolarmente significative sotto il profilo storico-urbanistico; di esse verranno evidenziate le caratteristiche del primo impianto e le successive trasformazioni, dalle origini fino alla fase attuale. | lezioni, ed eserc. assis.          | 8<br>(120 ore) |
| Teorie e tecniche della progettazione urbanistica | ICAR/21    | Il progetto degli spazi pubblici: le pratiche d'uso. Il corso introduce all'esame del comportamento negli spazi pubblici e al dialogo tra le pratiche d'uso e il progetto. L'abitante, l'utilizzatore, è considerato come un attore competente che crea uno spazio, perseguendo una sua 'strategia' non priva di una propria convenienza estetica.  | lezioni, ed eserc. assis.          | 4<br>(60 ore)  |
| Diritto   | IUS/10     | Progetti integrati: negoziazione e contratti. Lo studente costruisce un quadro complessivo delle componenti tecnico-giuridiche necessarie costruzione dei programmi complessi di trasformazione urbana.   | lezioni, ed eserc. assis           | 4<br>(60 ore)  |

## Primo anno - secondo semestre

| Attività formativa                              | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                | CFU                 |
|---|---------|--|------------------------------------|---------------------|
| Laboratorio di Progettazione urbanistica 1M     |         |  |                                    |                     |
| Progettazione urbanistica                       | ICAR/21 | Lo spazio dell'innovazione metropolitana: il progetto urbano del Laurentino. Lo studente affronta la costruzione di un progetto alla scala urbana, con particolare attenzione ai processi di trasformazione che toccano il territorio della città contemporanea, modificandone in profondità il rapporto tra forma fisica e forma sociale.   | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 8 (120ore)          |
| Progettazione assistita                         | ICAR/14 | Viene proposta un'idea di progetto come narrazione complessa, dai "paesaggi ordinari" alla "città di margine", dalle diverse geografie d'uso dello spazio alle molteplici temporalità di movimento degli abitanti, vecchi e nuovi.   |                                    | 2 (30ore)           |
| Restauro urbano                                 | ICAR/19 | Il progetto nella città della diffusione e della dispersione insediativa si inserisce come momento di sintesi tra aspetti diversi della innovazione metropolitana, convergendo su temi centrali del dibattito architettonico e urbanistico contemporaneo: dal disegno degli spazi aperti, del suolo e delle infrastrutture, alla riorganizzazione dei luoghi della socialità, dell'abitare e del lavoro.   |                                    | 2 (30ore)           |
| Metodi matematici e statistici                  | MAT/06  | Introduzione all'uso e trattamento dei dati e delle fonti nelle indagini finalizzate alla conoscenza. Principi di statistica descrittiva, trattamento delle base dati  | lezioni, ed eserc. assis.          | 4 (60ore)           |
| Rappresentazione del territorio e dell'ambiente | ICAR/17 | Il corso si pone nell'ambito del progetto formativo del Corso di Laurea, come strumento di approfondimento delle tematiche connesse alla lettura, comprensione e rappresentazione dello spazio urbano. Lo studente sperimenta le diverse tecniche di rappresentazione attraverso rilievi, osservazioni dirette, letture e manipolazioni di immagini, di cartografie, di fotografie. Si intende inoltre fornire gli strumenti tecnici, interpretativi e storiografici per la lettura del disegno urbano, evidenziando come, nel corso dei secoli, esigenze e finalità diverse hanno generato prodotti iconografici differenti. Il corso si svilupperà per temi, tutti centrati sulla questione della rappresentazione urbana e territoriale in età moderna e contemporanea. | Lezioni, ed eserc. assis.          | 6 (90ore)           |
| Altre attività formative                        |         | Le altre attività formative e integrative consentono lo svolgimento di attività finalizzate al tirocinio professionale. Dette attività sono svolte sulla base di opportune Convenzioni con Istituzioni ed Enti e con Imprese del settore.  |                                    |                     |
|   |         |  | <b>Totale CFU</b>                  | <b>60 (900 ore)</b> |

## Secondo anno - primo semestre

| Attività formativa                             | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica                      | CFU            |
|--|---------|--|--|----------------|
| Laboratorio di progettazione architettonica 2M |         |  |  |                |
| Composizione architettonica e urbana           | ICAR/14 | Lo studente approfondisce i temi della progettazione architettonica a grande scala, con particolare attenzione alle componenti strutturali e storiche e al loro inquadramento teorico. Il progetto urbano viene elaborato congiuntamente a quello architettonico. Il corso esamina e propone un nuovo disegno strutturale dell'intera area e le azioni di modificazione degli spazi e dei volumi che possono condurre a un progetto d'insieme.   | lezioni<br>applicaz. ed<br>eserc. assis. | 8<br>(120 ore) |
| Progettazione strutturale                      | ICAR/09 |  |  | 4<br>(60 ore)  |
| Cultura tecnologica della progettazione        | ICAR/12 | La compatibilità ambientale del progetto di riqualificazione dello spazio urbano. Il corso affronta l'analisi, la strutturazione e la progettazione dello spazio urbano nella sua interazione con l'intorno costruito e con i fattori ambientali locali. Un approccio sistematico porta all'individuazione di problemi e di soluzioni tecniche alternative, atte a soddisfare le esigenze dell'utenza nel rispetto delle diverse declinazioni della sostenibilità ambientale. Saranno studiati l'accessibilità, la sicurezza, il comfort e l'attrattiva del tessuto connettivo per la mobilità: percorsi e luoghi di sosta |  | 6<br>(90 ore)  |
| Architettura del paesaggio                     | ICAR/15 | Parchi territoriali, grandi parchi urbani, nuovi spazi pubblici. Il corso offre una panoramica sulle più significative esperienze europee e italiane. In sinergia con il laboratorio di progettazione architettonica "s", viene affrontato il tema di progettazione annuale dal punto di vista del sistema del verde.  |  | 4<br>(60 ore)  |
| Politiche urbane e territoriali                | ICAR/20 | Progetti integrati: lo sviluppo urbano. Il corso introduce all'analisi delle pratiche di trasformazione del territorio. Il campo di riferimento sono le politiche urbane e territoriali dell'ultimo decennio e le diverse famiglie di progetti integrati locali di derivazione comunitaria. Viene esaminata l'attività di montaggio delle operazioni di sviluppo territoriale delle città, e i nodi decisionali e tecnici di organizzazione del cambiamento.   |  | 4<br>(60 ore)  |
| Sociologia urbana                              | SPS/10  | Progetti integrati: lo sviluppo territoriale. Il corso integrato con l'esame di Politiche indaga il processo di territorializzazione e la formazione delle politiche pubbliche territoriali. Sono introdotti, attraverso un esame di casi, i principi delle politiche di coesione e di competitività di derivazione comunitaria.   |  | 2<br>(30 ore)  |
| Altre attività formative                       |         | Le altre attività formative e integrative consentono lo svolgimento di attività finalizzate al tirocinio professionale. Dette attività sono svolte sulla base di opportune convenzioni con Istituzioni ed Enti e con Imprese del settore.  |  | 4<br>(60 ore)  |

## Secondo anno - secondo semestre

| Attività formativa                          | SSD       | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica                | CFU              |
|---|-----------|---|------------------------------------|------------------|
| Laboratorio di Progettazione urbanistica 2M |           |   |                                    |                  |
| Progettazione urbanistica                   | ICAR/21   | Il progetto urbano: la periferia rigenerata. Lo studente approfondisce le competenze in materia di programmazione e progettazione dello spazio urbano e territoriale, inquadrandole in uno schema storico ed acquisendo le basi per una valutazione economica dei progetti. | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 8<br>(120 ore)   |
| Economia Urbana                             | SECS-P/06 |   | 2<br>(30 ore)                      |                  |
| Valutazione economica dei Progetti          | ICAR/22   |   |                                    | 4<br>(60 ore)    |
| Discipline a scelta                         |           | Uno o più corsi, selezionati ad hoc dagli studenti tra quelli proposti dalla LM APU, consentono approfondimenti tematici all'interno dei temi del progetto urbano e della prova finale.   |                                    | 4+4<br>(120 ore) |
| Prova finale                                |           | La prova finale consiste in un elaborato progettuale o una monografia scritta originale, elaborato con la supervisione di un docente del corso di LM  |                                    | 6<br>(120 ore)   |
|   |           |   | <b>Totale</b>                      | <b>60</b>        |
|   |           |   | <b>CFU</b>                         | <b>(900 ore)</b> |

I crediti per *Altre attività formative* possono essere acquisiti scegliendo attività inserite nell'offerta istituzionale di Facoltà o proponendo iniziative individuali da concordate con i docenti di riferimento.

Le discipline *a scelta dello studente*, così come le *altre attività formative*, sono acquisibili liberamente nel corso del biennio. (Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2005)

### Propedeuticità

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità nell'acquisizione dei relativi CFU.

| Non si possono acquisire i CFU relativi all'insegnamento di... | ... se non si sono acquisiti i CFU relativi all'insegnamento di |
|--|---|
| Laboratorio di Progettazione urbanistica 2M                    | Laboratorio di Progettazione urbanistica 1M                     |
| Laboratorio di progettazione architettonica 2M                 | Laboratorio di progettazione architettonica 1M                  |

### Obblighi formativi aggiuntivi

Gli studenti potranno colmare gli eventuali debiti formativi nel corso del biennio. Verrà rilasciata certificazione di idoneità. (Consiglio di Facoltà del 17/11/2004)

#### *Frequenza alle attività didattiche*

La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento è di norma obbligatoria, essendo ritenuta indispensabile per un proficuo svolgimento del processo formativo entro i tempi preventivati.

È previsto un controllo continuo di tale frequenza anche attraverso verifiche in itinere del processo di apprendimento nell'ambito delle diverse attività formative.

#### **Prova finale**

**Il regolamento riguardante lo svolgimento della prova finale è affisso all'Albo di Facoltà, via della Madonna de' Monti, 40.**

#### **Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

I laureati specialisti potranno svolgere tutte le attività relative alla libera professione di architetto europeo; inoltre potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operativi nei campi della costruzione, trasformazione e recupero delle città e del territorio.

I laureati in Architettura e Progettazione Urbana potranno iscriversi, previo superamento dell'esame, all'ordine professionale degli Architetti.

Dato l'orientamento del Corso di Laurea in Architettura e Progettazione Urbana, i laureati avranno una preparazione particolarmente adatta ad assolvere il ruolo (ormai emergente nella realtà professionale) di progettisti capaci di introdurre un'alta qualità architettonica nei processi di trasformazione urbana ed ambientale.



## ► **Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro**

(4/S - Classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile)

### **Obiettivi formativi**

I laureati magistrali in Architettura– Restauro sono in grado di progettare, con il necessario approfondimento, il restauro di organismi architettonici e contesti costruiti di interesse storico, artistico, antropologico utilizzando gli strumenti culturali propri all'architettura e all'ingegneria edile. Detti laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico e monumentale, nonché del recupero edilizio, urbano, ambientale. Essi, pertanto, possono agevolmente operare sia nel campo delle attività di analisi critica e di sintesi progettuale a fini di restauro, sia nel campo della costruzione e della trasformazione dell'ambiente fisico ponendo a sostegno delle attività testé citate tanto la piena conoscenza acquisita circa gli aspetti estetici, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali peculiari all'ambiente costruito quanto la sensibilità critica maturata circa i mutamenti culturali e i bisogni espressi dalla società contemporanea.

Il Corso di Laurea organizza attività esterne come tirocini e *stage*; dette attività esterne saranno regolate da apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubbliche o private.

## Piano degli studi

### Primo anno - primo semestre

| Attività formativa                             | SSD        | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica       | CFU         |
|--|------------|---|---------------------------|-------------|
| Laboratorio di Progettazione architettonica 1M |            |   |                           |             |
| Composizione architettonica e urbana           | ICAR/14    | Progetto del nuovo in ambiente preesistente, in prosecuzione con gli insegnamenti del triennio precedente e con opportuni approfondimenti sugli aspetti fisico-tecnici.   | lezioni applicaz. ed      | 8 (120 ore) |
| Fisica tecnica                                 | ING-IND/11 |   | eserc. assis.             | 4 (60ore)   |
| Tecnologia dell'architettura                   | ICAR/12    | Studio di materiali e tecniche esecutive tradizionali e di innovazione: apprezzamento critico della loro possibile utilizzazione all'interno del processo costruttivo e, in contesti operativi a carattere restaurativo con il fine di contribuire della conservazione di valori e significati dei manufatti architettonici di interesse storico artistico.   |                           | 6 (90 ore)  |
| Rilevamento dell'architettura                  | ICAR/17    | Le tecniche e la strumentazione basilare, tradizionale e innovativa, del rilievo e della restituzione grafica; sperimentazione delle procedure operative più appropriate alla pratica della conoscenza e della dimostrazione della consistenza materiale dell'architettura, del linguaggio e dello stato che la connota; rilevazione mirata e conoscenza ed esercizio di tecniche di rappresentazione di tematismi alle varie scale; il disegno dal vero, la normazione, le convenzioni grafiche. | Lezioni, ed eserc. assis. | 4 (60ore)   |
| Restauro archeologico                          | ICAR/19    | Introduzione alle tematiche specifiche del restauro delle antichità riallacciandosi alla ricchissima casistica e letteratura, soprattutto italiana.   | Lezioni, ed eserc. assis. | 4 (60ore)   |
| Progettazione architettonica assistita         | ICAR/14    | Studio e sperimentazione di contenuti e metodi volti alla funzionalità dello strumento informatico in vista della acquisizione, elaborazione, analisi, oltre che archiviazione e gestione mirata, dei dati conoscitivi necessari al processo progettuale del restauro, a partire dai preliminari analitici sino alla definizione delle sintesi operative e al trasferimento dell'idea di progetto agli attori del cantiere.   | Lezioni, ed eserc. assis. | 4 (60ore)   |

## Primo anno - secondo semestre

| Attività formativa                | SSD        | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica          | CFU              |
|-----------------------------------|------------|--|------------------------------|------------------|
| Laboratorio di Restauro urbano 1M |            |  |                              |                  |
| Restauro urbano                   | ICAR/19    | Le tematiche del riassetto urbano legate soprattutto alle trasformazioni recenti riconosciute come dannose.  | lezioni applicaz. ed         | 8<br>(120 ore)   |
| Urbanistica                       | ICAR/21    | I moduli di Urbanistica e di Economia urbana consentono di approfondire gli strumenti normativi, procedurali ed economici da porre a sostegno delle iniziative di restauro.  | eserc. assis.                | 4<br>(60 ore)    |
| Economia urbana                   | SECS-SP/06 |  |                              | 2<br>(30 ore)    |
| Scienza delle costruzioni         | ICAR/08    | Gli aspetti scientifici del fare costruttivo tradizionale sono oggetto di selezione e approfondimento critico al fine di offrire la messa a punto degli strumenti culturali necessari a comprendere le concezioni strutturali insite nell'ideazione degli organismi architettonici premoderni. | eserc. assis.                | 4<br>(60 ore)    |
| Matematica                        | MAT/07     | Studio delle strutture formali implicite, consuete nella composizione architettonica tradizionale, attraverso analisi matematiche avanzate al fine di mettere a punto strumenti culturali adatti alla comprensione di alcuni processi compositivi tipici delle architetture storiche.          | lezioni, ed<br>eserc. assis. | 4<br>(60 ore)    |
| Storia dell'architettura          | ICAR/18    | La comprensione e l'eventuale apprendimento dei linguaggi edilizii rinascimentali e successivi, ovvero dei linguaggi più diffusi nell'edilizia italiana, con particolare riferimento al problema del recupero dell'antico, oggetto oggi di studio in tutto il mondo.                           | lezioni, ed<br>eserc. assis. | 8<br>(120)       |
|                                   |            |  | <b>Totale</b>                | <b>60</b>        |
|                                   |            |  | <b>CFU</b>                   | <b>(900 ore)</b> |

## Secondo anno - primo semestre

| Attività formativa                             | SSD        | Obiettivo formativo   | Tipologia didattica                | CFU            |
|--|------------|---|------------------------------------|----------------|
| Laboratorio di Costruzione dell'architettura M |            |   |                                    |                |
| Tecnica delle costruzioni                      | ICAR/09    | La Progettazione strutturale in riferimento all'edificato storico mediante approcci qualitativi e quantitativi. Nel Laboratorio, alla comprensione degli aspetti strutturali soggiacenti alla costruzione tradizionale fa seguito la ideazione di soluzioni progettuali filologicamente coerenti, ed efficaci dal punto di vista meccanico. L'organismo architettonico, considerato in tutte le sue componenti costruttive e materiali, viene studiato anche nelle sue interazioni con il terreno attraverso il modulo di Geotecnica. | lezioni applicaz. ed eserc. assis. | 8<br>(120 ore) |
| Geotecnica                                     | ICAR/07    |   |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Fisica Tecnica                                 |            |   |                                    |                |
|  | ING-IND/11 | Studio della disciplina, in relazione a: Termo-igrometria; acustica e illuminotecnica; impianti; alla conoscenza delle grandezze e loro rapporto con le condizioni ambientali; il Progetto degli impianti e i riferimenti normativi sulla sicurezza, saranno indagati anche nel contesto delle iniziative tecniche volte alla conservazione e valorizzazione funzionale, architettonica, linguistica di singole architetture o di contesti costruiti di interesse storico, artistico, antropologico.                                  | lezioni, ed eserc. assis.          | 4<br>(60 ore)  |
| Laboratorio di Restauro architettonico 2M      |            |   |                                    |                |
| Restauro architettonico                        | ICAR/19    | Il Laboratorio di restauro architettonico sperimenta il processo di progettazione del restauro di architettura, a partire dai preliminari teorici e analitici per finire agli aspetti operativi, applicando tale processo all'ideazione e alla definizione di interventi appropriati al restauro di selezionati casi di studio.   | lezioni applicaz. e eserc. assis.  | 8<br>(120 ore) |
| Rilievo  | ICAR/17    |   |                                    | 4<br>(60 ore)  |
| Discipline a scelta                            |            |   |                                    |                |
|  |            | Uno o più corsi, selezionati ad hoc dagli studenti, possono consentire ulteriori approfondimenti tematici all'interno dei temi peculiari al processo progettuale del restauro che si va sperimentando nei laboratori.   |                                    | 4<br>(60 ore)  |

## Secondo anno - secondo semestre

| Attività formativa                       | SSD     | Obiettivo formativo  | Tipologia didattica           | CFU           |
|--|---------|--|-------------------------------|---------------|
| Laboratorio di Restauro dei monumenti 3M |         |  |                               |               |
| Restauro dei monumenti                   | ICAR/19 | Sistemazione critica e sperimentazione operativa in materia di restauro dei monumenti. La didattica del laboratorio si applica alla progettazione di interventi volti al restauro di selezionati casi di studio. Sono oggetto di studio sia singole architetture (tanto antiche quanto medievali e moderne) sia contesti urbani caratterizzati da forte interesse storico, artistico, antropologico.   | lezioni                       | 4             |
| Cantieri per il restauro architettonico  | ICAR/19 |  | applicaz. ed<br>eserc. assis. | (60 ore)<br>2 |
| Estimo                                   | ICAR/22 |  | (30 ore)<br>4                 | (60 ore)      |
| Discipline a scelta                      |         | Uno o più corsi, selezionati ad hoc dagli studenti, possono consentire ulteriori approfondimenti tematici all'interno dei temi peculiari al processo progettuale del restauro che si va sperimentando in occasione della Tesi di Diploma.  |                               | 4<br>(60 ore) |
| Altre attività formative                 |         | Le altre attività formative e integrative consentono lo svolgimento di attività finalizzate al tirocinio professionale. Dette attività sono svolte sulla base di opportune Convenzioni con Istituzioni ed Enti preposti alla tutela ed al restauro (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e le Sprointendenze del Ministero per i BB.CC.AA., e Comunali) e con Imprese del settore, al fine di accedere alla progettazione ed ai cantieri di restauro. |                               | 8<br>(60 ore) |
| Prova finale                             |         | La Prova Finale, in forma di Tesi, consiste nella produzione e discussione di un progetto di restauro; detto progetto può essere redatto in armonia con le attività di tirocinio.  |                               | 6             |
|  |         |  | <b>Totale</b>                 | <b>60</b>     |
|  |         |  | <b>CFU</b>                    | <b>(900)</b>  |

I crediti per *Altre attività formative* possono essere acquisiti scegliendo attività inserite nell'offerta istituzionale di Facoltà o proponendo iniziative individuali da concordate con i docenti di riferimento.

Le discipline *a scelta dello studente*, così come le *altre attività formative*, sono acquisibili liberamente nel corso del biennio. (Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2005)

### Propedeuticità

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità nell'acquisizione dei relativi CFU.

| Non si possono acquisire<br>i CFU relativi all'insegnamento di... | ... se non si sono acquisiti<br>i CFU relativi all'insegnamento di |
|---|--|
| Laboratorio di Restauro architettonico 2 M                        | Laboratorio di Restauro Urbano 1 M                                 |
| Laboratorio di Restauro dei monumenti 3M                          | Laboratorio di Restauro architettonico 2 M                         |
| Laboratorio di Costruzione dell'architettura M                    | Scienza delle costruzioni  |

#### *Obblighi formativi aggiuntivi*

Gli studenti potranno colmare gli eventuali debiti formativi nel corso del biennio. Verrà rilasciata certificazione di idoneità. (Consiglio di Facoltà del 17/11/2004)

#### *Frequenza alle attività didattiche*

La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento è di norma obbligatoria, essendo ritenuta indispensabile per un proficuo svolgimento del processo formativo entro i tempi preventivati.

È previsto un controllo continuo di tale frequenza anche attraverso verifiche in itinere del processo di apprendimento nell'ambito delle diverse attività formative.

#### **Prova finale**

**Il regolamento riguardante lo svolgimento della prova finale è affisso all'Albo di Facoltà, via della Madonna de' Monti, 40.**

#### **Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

I laureati magistrali potranno svolgere tutte le attività relative alla libera professione di architetto europeo; inoltre potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (tra gli altri, in Enti istituzionali preposti alla tutela ed in Enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi del restauro e del recupero edilizio, urbano ed ambientale, nonché della costruzione e della trasformazione delle città e del territorio.

## ► Corso di Laurea in Architettura vecchio ordinamento

(iscritti dall'A.A. 1992-1993 all'A.A. 2000-2001)

### Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- aver seguito con esito positivo almeno 32 annualità;
- aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata dal laboratorio di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico-sperimentale.

### Propedeuticità

#### Elenco degli esami

|  |     |  |
|--|-----|--|
| Laboratorio di progettazione architettonica 1        | per | Laboratorio di progettazione architettonica 2      |
| Istituzioni di matematiche 1                         | per | Istituzioni di matematiche 2                       |
| Istituzioni di matematiche 1                         | per | Fisica   |
| Materiali e progettazione degli elementi costruttivi | per | Laboratorio di costruzione dell'architettura 1     |
| Storia dell'architettura (Fondamenti)                | per | Storia dell'architettura moderna                   |
| Istituzioni di matematiche 1 e Fisica                | per | Statica  |
| Laboratorio di progettazione architettonica 1        | per | Progettazione architettonica assistita al computer |
| Storia dell'architettura (Fondamenti)                | per | Storia dell'architettura contemporanea             |
| Laboratorio di progettazione architettonica 2        | per | Laboratorio di progettazione architettonica 3      |
| Istituzioni di matematiche 2 e Statica               | per | Scienza delle costruzioni                          |
| Laboratorio di costruzione dell'architettura 1       | per | Cultura tecnologica della progettazione            |
| Fondamenti di Urbanistica                            | per | Urbanistica  |
| Urbanistica  | per | Laboratorio di progettazione urbanistica           |
| Storia dell'architettura (Fondamenti)                | per | Teoria e Storia del restauro                       |
| Laboratorio di costruzione dell'architettura 1       |     |  |
| e Scienza delle costruzioni                          | per | Laboratorio di costruzione dell'architettura 2     |
| Fisica   | per | Fisica tecnica                                     |
| Statica - Storia dell'architettura moderna           |     |  |
| Teorie e Storia del restauro                         | per | Laboratorio di restauro                            |
| Laboratorio di progettazione architettonica 3        | per | Laboratorio di progettazione architettonica 4      |
| Laboratorio di progettazione architettonica 4        | per | Laboratorio di Sintesi Finale                      |

### Piani di studio

“Tutti gli studenti che hanno intenzione di inserire nel proprio piano di studi materie opzionali attivate presso altre Facoltà italiane o estere, devono presentare entro il 31 gennaio di ogni anno il piano di studi, compilato sull'apposita scheda, da sottoporre all'approvazione della Commissione Funzionamento e Valutazione didattica e del

Consiglio di Facoltà; tutti gli studenti che intendono inserire nel proprio piano di studi esclusivamente le materie opzionali attivate dalla Facoltà non devono presentare alcuna scheda, perché tali piani di studi sono da considerarsi già approvati. È comunque necessario che il monte ore complessivo delle materie opzionali, in entrambi i casi, risulti di 5 annualità” (Consiglio di Facoltà del 7 dicembre 1999).

Il Consiglio di Facoltà del 16 febbraio 2001 ha deliberato che le annualità eccedenti quelle necessarie per l'esame di laurea sono da considerarsi cultura personale dello studente e non contribuiscono alla formazione della media.

Il Consiglio di Facoltà del 6 settembre 2002 ha deliberato “Si considerano approvati tutti i piani di studi variati dagli studenti rispetto a quelli precedentemente approvati, purché comprendano 5 annualità e purché le materie opzionali sostitutive siano comprese tra i corsi opzionali attivati dalla nostra Facoltà”.

Il Consiglio di Facoltà del 3 ottobre 2002 ha deliberato un'integrazione alla delibera del 7 dicembre 1999 come segue: “sono tenuti alla presentazione del piano di studi soltanto gli studenti che devono inserire materie opzionali non attivate presso la nostra Facoltà”.

### **Preparazione e presentazione della tesi**

La tesi di laurea è un'elaborazione di carattere individuale. Essa può esser parte di un lavoro più ampio di inquadramento elaborato in gruppo e presentato in comune da più laureandi, a condizione, che tale elaborazione individuale ne costituisca una compiuta e significativa componente, individuabile e riconoscibile, e comunque tale da consentirne pienamente la valutazione specifica ed autonoma.

La tesi di laurea può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro abbia carattere interdisciplinare o investa una molteplicità di temi. Nel caso i relatori siano afferenti a più discipline il loro contributo specifico è riportato nell'intestazione della tesi.

Nell'ambito dei temi individuati dal documento di offerta per le tesi di laurea è auspicabile una partecipazione allargata della docenza alla elaborazione delle tesi, anche mediante la costituzione di laboratori di laurea o di seminari e la collaborazione di esperti esterni in veste di correlatori secondo la loro specifica competenza.

Il laureando deve presentare entro i termini indicati dalla Segreteria Studenti di Ateneo la copia della tesi da questa richiesta per la prescritta archiviazione.

Il laureando, al fine di consentire un'adeguata consultazione preliminare della propria tesi, da parte dei componenti la commissione di laurea, deve consegnare alla Segreteria della Facoltà le copie della tesi entro il settimo giorno precedente l'apertura della sessione di laurea, pena la cancellazione del nome del candidato dal calendario di esame. Tali copie sono in numero di undici, una per ogni membro della commissione esaminatrice, e sono rilegate in formato A4, ovvero in A3 - anche in bianco e nero se la tesi contiene elaborati tecnico-progettuali che lo richiedano; e una ulteriore copia viene destinata alla biblioteca di Facoltà per la catalogazione e la libera consultazione. Almeno tre delle copie (destinate alla biblioteca, al relatore ed al presidente della commissione) debbono essere copie integrali, mentre le restanti nove possono essere copie di una sintesi appositamente compilata che nel caso delle tesi tecnico-progettuali deve comunque contenere integralmente la relazione illustrativa del progetto.



Il laureando deve presentare all'esame di laurea una relazione critica sul corso dei propri studi e sul rapporto tra questi e l'argomento di tesi prescelto, accompagnata da una sintetica documentazione dei relativi lavori e delle ricerche svolte, che è oggetto di discussione in sede d'esame. Essa è costituita, in linea di massima, da un curriculum illustrato di almeno 12 pagine A4, con immagine dei progetti architettonici ed urbanistici, etc., relativi agli esami sostenuti dal candidato, e con le indicazioni (sommari, riferimenti, bibliografie) di quant'altro, del suo iter formativo, il candidato ritenga significativo fare menzione. Per i laureandi che abbiano frequentato il Laboratorio di Sintesi Finale tale relazione è sostenuta a tutti gli effetti dal "portfolio" redatto nel corso del laboratorio stesso.

### **La Commissione di laurea**

1. La Commissione di laurea, nominata dal Preside, è unica per ciascuna sessione e vi sono rappresentate tutte le discipline proprie del campo dell'architettura.
2. La Commissione di laurea si compone di 11 membri scelti fra i docenti della Facoltà aventi titolo e ne fanno parte di diritto i relatori delle tesi in esame. Può essere istituita in via sperimentale la figura del contro-relatore.
3. La presidenza della commissione di laurea è affidata dal Preside ad un professore ordinario. Il Presidente della commissione ha compiti di coordinamento dei lavori ed è responsabile dell'omogeneità, della serenità dei giudizi e del regolare andamento dei lavori.
4. Il ricercatore (o in sua vece il professore associato) più giovane in ruolo, assume la segreteria dei lavori della commissione; egli cura la stesura del verbale e fornisce attività di supporto alla presidenza.

### **Svolgimento dell'esame di laurea**

1. Lo svolgimento della sessione di laurea costituisce il principale evento istituzionale, per comunicare all'esterno il senso della Facoltà e del suo ruolo, il livello della sua elaborazione e la sua capacità di produzione in apporto alla società civile. Perciò l'evento è adeguatamente pubblicizzato al fine di assicurarne la massima informazione.
2. Entro il 1° dicembre di ciascun Anno Accademico il Consiglio di Facoltà discute sui criteri di giudizio per le tesi di laurea, con particolare riguardo al rapporto tra presentazione e dissertazione in carico al laureando sul suo lavoro di laurea, e li delibera in forma di raccomandazioni per la commissione di laurea.
3. L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando abbia presentato la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la dissertazione e la discussione devono comunque consentire un'esauriente trattazione della tesi e della documentazione curriculare individualmente presentate dal laureando stesso.
4. La seduta di laurea, anche in rapporto a quanto indicato precedentemente al punto 5.1, deve svolgersi nel rispetto della dignità dell'evento, di quanti hanno concorso a determinarlo e di quanti intervengono a presenziarli. Devono pertanto porsi, nei limiti del possibile, le condizioni di spazio e di tempo per una adeguata esposizione degli elaborati grafici quando vi siano, per una serena dissertazione, per una pacata discussione e quindi per una meritata valutazione conclusiva, oltre che per un'ordinata presenza degli uditori.

5. Il numero delle tesi in calendario per ogni seduta giornaliera della commissione dovrà essere congruente con le condizioni sopradescritte; esso non può superare, in ogni caso, il numero di dodici.

#### **Criteri per la valutazione dell'esame e l'assegnazione del voto**

1. La valutazione "dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso degli studi" riassunta dalla media di profitto, è integrata da quella della relazione critica e documentaria sul corso degli studi, ovvero dal "portfolio" redatto nel Laboratorio di Sintesi Finale tenuto conto del giudizio critico espresso dalla docenza del Laboratorio stesso, presentato da ciascun candidato in sede di esame di laurea.
2. Il voto dell'esame di laurea consiste nella somma della media di profitto del candidato (calcolata su 110) e di un incremento derivante:
  - dal giudizio sulla tesi di laurea, basato sul grado di originalità del contributo, sulla sua pertinenza alla cultura disciplinare, sulla sua qualità formale e tecnica, sull'interesse generale della ricerca;
  - dalla valutazione delle capacità critiche del candidato, emerse nella discussione della tesi;
  - dalla valutazione della relazione critica sul corso dei propri studi; ovvero dalla valutazione del "portfolio" redatto per il Laboratorio di Sintesi Finale" e del relativo giudizio espresso dalla docenza del Laboratorio stesso.
3. Tale incremento risulta indicativamente compreso tra:
  - 0 e 4 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'appena sufficiente a 'modesta';
  - 5 e 8 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'media' a 'discreta';
  - 9 e 11 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'buona' a 'ottima'. Eccezionalmente, nel caso di tesi di altissima qualità, e solo quando questo costituisca condizione necessaria per il raggiungimento del voto finale di 110/110, è ammissibile un incremento fino a 12 punti.
4. La lode può essere assegnata soltanto con voto consensuale espresso all'unanimità. Sempre all'unanimità, è possibile assegnare la "menzione come opera meritevole di pubblicazione" a tesi che si distinguono per contributi particolarmente originali.

#### **Conservazione documentaria degli elaborati e divulgazione della tesi**

Viene istituito, presso la biblioteca della Facoltà una sezione tesi di laurea, dotata di un apposito schedario, destinata alla conservazione della copia di ogni tesi discussa trasmessa dalla segreteria di Facoltà ed aperta alla consultazione.

È istituita una commissione di docenti per esplorare e proporre forme di divulgazione culturale adeguate (forum, mostre, pubblicazione, ecc.).

# manifesto degli studi

L'attività didattica è organizzata in semestri della durata complessiva di tredici settimane: il primo semestre ha inizio a ottobre e termina a gennaio; il secondo semestre ha inizio a marzo e termina la prima settimana di giugno.

Gli esami di profitto si suddividono in tre sessioni: invernale (gennaio - febbraio), estiva (giugno - luglio) e autunnale (settembre).

## ► Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

### Primo anno - primo semestre

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 1A (10 cfu)**

|                              |       |                    |
|------------------------------|-------|--------------------|
| Progettazione Architettonica | 8 cfu | Mario Panizza      |
| Disegno                      | 2 cfu | Giovanna Spadafora |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 1B (10 cfu)**

|                              |       |                     |
|------------------------------|-------|---------------------|
| Progettazione Architettonica | 8 cfu | Ranieri Valli       |
| Disegno                      | 2 cfu | Maria Grazia Cianci |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 1C (10 cfu)**

|                              |       |                |
|------------------------------|-------|----------------|
| Progettazione Architettonica | 8 cfu | Arnaldo Marino |
| Disegno                      | 2 cfu | Diego Maestri  |
- **Storia dell'Architettura 1 (8 cfu)**

|  |  |                      |
|--|--|----------------------|
|  |  | Pier Nicola Pagliara |
|--|--|----------------------|
- **Fond. e applicazioni di Geometria Descrittiva A (8 cfu)**

|  |  |                    |
|--|--|--------------------|
|  |  | Giovanna Spadafora |
|--|--|--------------------|
- **Fond. e applicazioni di Geometria Descrittiva B (8 cfu)**

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  |  | Marco Canciani |
|--|--|----------------|
- **Lingua straniera (4 cfu)**

**Primo anno - secondo semestre**

- **Laboratorio Costruzione dell'Architettura 1A (10 cfu)**  
 Progettazione di sistemi costruttivi 8 cfu Gabriele Bellingeri  
 Caratteri distributivi degli edifici 2 cfu Luigi Franciosini
- **Laboratorio Costruzione dell'Architettura 1B (10 cfu)**  
 Progettazione di sistemi costruttivi 8 cfu Paola Marrone  
 Caratteri distributivi degli edifici 2 cfu Lorenzo Dall'Olio
- **Laboratorio Costruzione dell'Architettura 1C (10 cfu)**  
 Progettazione di sistemi costruttivi 8 cfu Alberto Raimondi  
 Caratteri distributivi degli edifici 2 cfu Michele Furnari
- **Urbanistica A (8 cfu)**  
 Urbanistica (a corsi riuniti) 4 cfu Paolo Avarello  
 Urbanistica – parte applicativa 4 cfu Simone Ombuen
- **Urbanistica B (8 cfu)**  
 Urbanistica (a corsi riuniti) 4 cfu Paolo Avarello  
 Urbanistica – parte applicativa 4 cfu Mario Cerasoli
- **Istituzioni di Matematiche 1A (8 cfu)** Corrado Falcolini
- **Istituzioni di Matematiche 1B (8 cfu)**
- **Fisica (4 cfu)** Giorgio Dall'Oglio

**Secondo anno - primo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 2A (10 cfu)**  
 Progettazione Architettonica 8 cfu Luigi Franciosini  
 Disegno automatico (*solo per l'A.A. 2006/2007*) 2 cfu Francesco M. Nimis  
 Materiali ed elementi costruttivi (*dall'A.A. 2007/2008*) 2 cfu
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 2B (10 cfu)**  
 Progettazione Architettonica 8 cfu Lorenzo Dall'Olio  
 Disegno automatico (*solo per l'A.A. 2006/2007*) 2 cfu Laura Farroni  
 Materiali ed elementi costruttivi (*dall'A.A. 2007/2008*) 2 cfu
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica 2C (10 cfu)**  
 Progettazione Architettonica 8 cfu Michele Furnari  
 Disegno automatico (*solo per l'A.A. 2006/2007*) 2 cfu Claudio Fioramanti  
 Materiali ed elementi costruttivi (*dall'A.A. 2007/2008*) 2 cfu
- **Fondamenti di Meccanica delle strutture A (8 cfu)** Nicola Luigi Rizzi
- **Fondamenti di Meccanica delle strutture B (8 cfu)** Giovanni Formica
- **Disegno dell'Architettura A (8 cfu)** Cristiana Bedoni
- **Disegno dell'Architettura B (8 cfu)** Diego Maestri
- **Fisica Tecnica (4 cfu)** Francesco Cocco

## Secondo anno - secondo semestre

- **Laboratorio di Progettazione Urbanistica A (10 cfu)**
  - Progettazione Urbanistica 8 cfu Giovanni Caudo
  - Diritto Urbanistico 1 cfu
  - Antropologia 1 cfu
- **Laboratorio di Progettazione Urbanistica B (10 cfu)**
  - Progettazione Urbanistica 8 cfu Anna Laura Palazzo
  - Diritto Urbanistico 1 cfu
  - Antropologia 1 cfu
- **Laboratorio di Progettazione Urbanistica C (10 cfu)**
  - Progettazione Urbanistica 8 cfu Pietro Ranucci
  - Diritto Urbanistico 1 cfu
  - Antropologia 1 cfu
- **Storia dell'Architettura 2 A (8 cfu)** Marida Talamona
- **Storia dell'Architettura 2 B (8 cfu)** Maurizio Gargano
- **Progettazione Ambientale A (8 cfu)** Piergiorgio Rossi
- **Progettazione Ambientale B (8 cfu)** Lucia Martincigh
- **Istituzioni di Matematiche 2 A (4 cfu)** Laura Tedeschini Lalli
- **Istituzioni di Matematiche 2 B (4 cfu)**

## Terzo anno - primo semestre

- **Tecnica delle Costruzioni A (8 cfu)** Renato Giannini
- **Tecnica delle Costruzioni B (8 cfu)** Silvia Santini
- **Laboratorio di Restauro A (8 cfu)**
  - Restauro Architettonico 6 cfu Michele Zampilli
  - Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici 2 cfu Francesca Geremia
- **Laboratorio di Restauro B (8 cfu)**
  - Restauro Architettonico 6 cfu Cesare Feiffer
  - Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici 2 cfu Federica Galloni
- **Laboratorio di Restauro C (8 cfu)**
  - Restauro Architettonico 6 cfu Alberto Maria Racheli
  - Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici 2 cfu Barbara Elia
- **Teorie e Storia del restauro A (4 cfu)** Elisabetta Pallottino
- **Teorie e Storia del restauro B (4 cfu)** Francesca R. Stabile
- **Disciplina a scelta dello studente (8 cfu)** (È obbligatorio acquisire 8 cfu tra le discipline dell'area IX dell'ex tabella XXX - SECS-P02 – IUS10 – SPS10 - prima del conseguimento del titolo di laurea magistrale UE)

**Terzo anno - secondo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 3A (16 cfu)**

|                                       |       |                 |
|---------------------------------------|-------|-----------------|
| Progettazione Architettonica e urbana | 8 cfu | Fulvio Leoni    |
| Progettazione assistita               | 2 cfu | Elena Mortola   |
| Estimo                                | 4 cfu | Alfredo Passeri |
| A scelta dello studente               | 2 cfu |                 |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 3B (16 cfu)**

|                                       |       |                 |
|---------------------------------------|-------|-----------------|
| Progettazione Architettonica e urbana | 8 cfu | Massimo Alfieri |
| Progettazione assistita               | 2 cfu | Elena Mortola   |
| Estimo                                | 2 cfu | Alfredo Passeri |
| A scelta dello studente               | 2 cfu |                 |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 3C (16 cfu)**

|                                       |       |                 |
|---------------------------------------|-------|-----------------|
| Progettazione Architettonica e urbana | 8 cfu | Andrea Vidotto  |
| Progettazione assistita               | 2 cfu | Elena Mortola   |
| Estimo                                | 4 cfu | Alfredo Passeri |
| A scelta dello studente               | 2 cfu |                 |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 3D (16 cfu)**

|                                       |       |                   |
|---------------------------------------|-------|-------------------|
| Progettazione Architettonica e urbana | 8 cfu | Stefano Cordeschi |
| Progettazione assistita               | 2 cfu | Elena Mortola     |
| Estimo                                | 4 cfu | Alfredo Passeri   |
| A scelta dello studente               | 2 cfu |                   |
- **Altre attività formative (10 cfu)**
- **Prova finale (6 cfu)**

## ► Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica

### Primo anno - primo semestre

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 1 M (12 cfu)**

|                                      |       |                                    |
|--------------------------------------|-------|------------------------------------|
| Composizione Architettonica e Urbana | 8 cfu | Vieri Quilici                      |
| Tecnologia dell'Architettura         | 4 cfu | Paola Marrone/<br>Alberto Raimondi |
- **Matematica (4 cfu)**  
Laura Tedeschini Lalli
- **Storia dell'architettura (8 cfu)**  
(a scelta tra le materie opzionali offerte dall'area di Storia dell'architettura)
- **Restauro archeologico (4 cfu)**  
Elisabetta Pallottino

### Primo anno - secondo semestre

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 2M A (14 cfu)**

|                                      |       |                   |
|--------------------------------------|-------|-------------------|
| Composizione Architettonica e Urbana | 8 cfu | Francesco Cellini |
| Tecnologia dell'Architettura         | 2 cfu | Piergiorgio Rossi |
| Fisica Tecnica                       | 4 cfu | Patricia C. Ferro |
- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 2M B (14 cfu)**

|                                      |       |                     |
|--------------------------------------|-------|---------------------|
| Composizione Architettonica e Urbana | 8 cfu | Maurizio Ranzi      |
| Tecnologia dell'Architettura         | 2 cfu | Gabriele Bellingeri |
| Fisica Tecnica                       | 4 cfu | Oscar Santilli      |
- **Progettazione Strutturale (8 cfu)**

|   |       |                   |
|---|-------|-------------------|
| Scienza delle Costruzioni Forma e struttura | 6 cfu | Fabio Brancaleoni |
| Fondamenti di Geotecnica                    | 2 cfu | Fabio Brancaleoni |
- **Tecniche di Rappresentazione**  
6 cfu Ghisi Grütter
- **Disciplina/e a scelta (4 cfu)**

**Secondo anno - primo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 3M (16 cfu)**
  - Composizione architettonica e urbana 4 cfu Giovanni Longobardi
  - Fisica tecnica 4 cfu Marco Frascarolo
  - Tecnologia dell'architettura 4 cfu Ignazio Maria Greco
  - Valutazione economica del progetto 4 cfu Alfredo Passeri
- **Progettazione strutturale 1 (8 cfu)**
  - Progettazione strutturale 6 cfu Camillo Nuti
  - Geotecnica 2 cfu Camillo Nuti
- **Disciplina/e a scelta (8 cfu)**

**Secondo anno - secondo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 4M (14 cfu)**
  - Composizione architettonica e urbana 8 cfu Panizza/Franciosini/  
Furnari
  - Urbanistica 4 cfu Giovanni Caudo
  - Economia urbana 2 cfu Tiziana Cianflone
- **Altre attività formative integrative (8 cfu)**
- **Prova finale (6 cfu)**



## ► **Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana**

### **Primo anno - primo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 1M (16 cfu)**
  - Composizione Architettonica e Urbana 8 cfu Vieri Quilici
  - Scienza delle costruzioni - infrastrutture di Trasporto 4 cfu Ginevra Salerno
  - Fisica tecnica 4 cfu Gaetano Fasano
- **Storia della città e del territorio (8 cfu)** Paolo Micalizzi
- **Teorie e tecniche della Progettazione Urbanistica (4 cfu)** Marco Cremaschi
- **Diritto (4 cfu)** Paolo Urbani

### **Primo anno - secondo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Urbanistica 1M (12 cfu)**
  - Progettazione urbanistica 8 cfu Giorgio Piccinato
  - Progettazione assistita 2 cfu Elena Mortola
  - Restauro urbano 2 cfu Alberto Maria Racheli
- **Metodi matematici e statistici (4 cfu)** Roberto D'Antilia
- **Rappresentazione del territorio e dell'ambiente (6 cfu)** Maria Grazia Cianci
- **Altre attività formative (6 cfu)**

**Secondo anno - primo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 2M (12 cfu)**
  - Composizione architettonica e urbana 8 cfu Francesco Careri
  - Progettazione strutturale 4 cfu Tommaso Albanesi
- **Architettura del paesaggio (4 cfu)** Francesco Ghio
- **Politiche urbane e territoriali (4 cfu)** Marco Cremaschi
- **Sociologia urbana (2 cfu)** Silvia Lucciarini
- **Cultura tecnologica della progettazione (6 cfu)** Lucia Martincigh
- **Altre attività formative (4 cfu)**

**Secondo anno - secondo semestre**

- **Laboratorio di Progettazione Urbanistica 2M (14 cfu)**
  - Progettazione urbanistica 8 cfu Paolo Avarello
  - Economia urbana 2 cfu Tiziana Cianflone
  - Valutazione economica del progetto 4 cfu Alfredo Passeri
- **Discipline a scelta (8 cfu)**
- **Prova finale (6 cfu)**

## ► Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro

### Primo anno - primo semestre

- **Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana 1M (12 CFU)**

|                                      |       |                |
|--------------------------------------|-------|----------------|
| Composizione Architettonica e Urbana | 8 cfu | Vieri Quilici  |
| Fisica tecnica                       | 4 cfu | Gaetano Fasano |
- **Tecnologia dell'Architettura (6 cfu)** Ignazio Maria Greco
- **Rilevamento dell'architettura (4 cfu)** Diego Maestri
- **Progettazione assistita (4 cfu)** Elena Mortola
- **Restauro archeologico (4 cfu)** Elisabetta Pallottino

### Primo anno - secondo semestre

- **Laboratorio di Restauro Urbano 1M (14 cfu)**

|                   |       |                       |
|-------------------|-------|-----------------------|
| Restauro urbano   | 8 cfu | Alberto Maria Racheli |
| Urbanistica       | 4 cfu | Pietro Ranucci        |
| Economia urbana - | 2 cfu | Tiziana Cianflone     |
- **Scienza delle Costruzioni (4 cfu)**

|                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| Costruzione storica e struttura | Ginevra Salerno |
|---------------------------------|-----------------|
- **Matematica( 4 cfu)** Corrado Falcolini
- **Storia dell'architettura (8 cfu)**  
a scelta tra le materie opzionali offerte dall'area di Storia dell'architettura

### Secondo anno - primo semestre

- **Laboratorio di Costruzioni dell'architettura M (12 cfu)**

|                           |       |                |
|---------------------------|-------|----------------|
| Tecnica delle costruzioni | 8 cfu | Carlo Baggio   |
| Geotecnica                | 4 cfu | Angelo Amorosi |
- **Fisica tecnica applicata al restauro (4 cfu)** Marco Frascarolo
- **Laboratorio di Restauro Architettonico 2M (12 cfu)**

|                         |       |                  |
|-------------------------|-------|------------------|
| Restauro architettonico | 8 cfu | Antonio Pugliano |
| Rilievo                 | 4 cfu | Cristiana Bedoni |
- **Discipline a scelta (4 cfu)**

### Secondo anno -secondo semestre

- **Laboratorio di Restauro dei Monumenti 3M (10 cfu)**

|   |       |                  |
|---|-------|------------------|
| Restauro dei monumenti                  | 4 cfu | Paolo Marconi    |
| Cantieri per il restauro architettonico | 2 cfu | Michele Zampilli |
| Estimo                                  | 4 cfu | Alfredo Passeri  |
- **Discipline a scelta (4 cfu)**
- **Altre attività formative ( 8 cfu)**
- **Prova finale (6 cfu)**

## ► **Corso di Laurea in Architettura vecchio ordinamento**

### **Secondo semestre**

- **Laboratorio di Sintesi finale (180 ore)**

Lezioni di carattere generale e di supporto  
alla produzione del portfolio (30 ore)

Certificazione dell'elaborazione tesi (150 ore)

Diego Maestri/  
Francesco Cellini  
Relatori di laurea

## ► **Materie storiche a scelta**

(Non si può sostenere due volte lo stesso esame)

Uno dei corsi sottoelencati deve essere frequentato obbligatoriamente dagli studenti dei CdL magistrali in Progettazione Architettonica e Restauro. I rimanenti corsi sono altresì utilizzabili come disciplina a scelta in tutti gli altri CdL.

### **Primo semestre**

- **Storia della critica e della letteratura architettonica (8 cfu)** disattivata per l'A.A. 2006-2007
- **Storia dell'architettura (monografico) (8 cfu)** Giorgio Ciucci

### **Secondo semestre**

- **Storia e metodi di analisi dell'architettura (8 cfu)** Raynaldo Perugini

Il corso sottoelencato deve essere frequentato obbligatoriamente dagli studenti del CdL Magistrale in Progettazione Urbana; è altresì utilizzabile come disciplina a scelta sia negli altri due CdL Magistrali che come opzionale del Vecchio Ordinamento.

### **Primo semestre**

- **Storia della città del territorio (8 cfu)** Paolo Micalizzi

## ► Materie a scelta

(Non si può sostenere due volte lo stesso esame)

### Primo semestre

- **Metodi e modelli matematici per le applicazioni (4 cfu)**
- **Allestimento (8 cfu)** Paolo Martegani
- **Economia Urbana (8 cfu)**  
Economia del Territorio
- (mutuato con la Facoltà di Economia Roma Tre) 6 cfu Pasquale De Muro
- Principi di Economia del territorio 2 cfu Pasquale De Muro
- **Innovazione Tecnologica:  
verso gli edifici ad alta efficienza energetica (4 cfu)** Gabriele Bellingeri
- **Conservazione dei materiali nell'edilizia storica (4 cfu)** Cesare Feiffer
- **Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (4 cfu)** Franc. Romana Stabile
- **Disegno e rilievo (4 cfu)** Maria Grazia Cianci
- **Progettazione del paesaggio:  
le radici dell'antico nel contemporaneo (4 cfu)** Aleardo Nardinocchi
- **Percezione e comunicazione visiva (4 cfu)** Ghisi Grütter
- **Tecniche di valutazione ambientale  
di piani e progetti (4 cfu)** Alessandro Giangrande
- **Storia del Modello di Architettura:  
apprendere e rappresentare (4 cfu)** Cristiana Marcosano  
Dell'Erba

## Secondo semestre

- **Illuminotecnica (4 cfu)** Marco Frascarolo
- **Fotografia urbana: l'agenda del planner (4 cfu)** Antonello Frongia
- **Progettazione e Pianificazione sostenibile (4 cfu)** Alessandro Giangrande
- **Arte Civica (4 cfu)** Francesco Careri
- **Teorie e tecniche della progettazione architettonica (4 cfu)** Arnaldo Marino
- **Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura (4 cfu)** Giovanni Longobardi
- **Gestione Urbana (8 cfu)**
- **Strumenti per la gestione della città del territorio (4 cfu)** Giuseppe Roma
- **Programmazione urbanistica per lo sviluppo locale sostenibile (4 cfu)** Simone Ombuen
- **Fattibilità del progetto (4 cfu)** Alfredo Passeri
- **Tecnica del Restauro architettonico (4 cfu)** Francesca Geremia
- **Cartografia tematica (4 cfu)** Marco Canciani
- **Problemi statici del restauro (4 cfu)** Carlo Baggio
- **Architettura dei parchi e degli spazi pubblici (8 cfu)** Francesco Ghio
- **Alla scoperta della manualità (8 cfu)** Montuori, Mancini, Galofaro, Kohan

**Insegnamenti attivi nel CdL magistrale in Architettura - Progettazione Urbana** frequentabili come discipline a scelta dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica, Architettura - Restauro e dagli studenti del Vecchio Ordinamento

## Primo semestre

- **Diritto (4 cfu)** Paolo Urbani
- **Architettura del paesaggio (4 cfu)** Francesco Ghio
- **Teorie e tecniche della progettazione urbanistica (4 cfu)** Marco Cremaschi
- **Politiche urbane e territoriali (4 cfu)** Marco Cremaschi

## Secondo semestre

- **Rappresentazione del territorio e dell'ambiente (6 cfu)** Maria Grazia Cianci

**Insegnamenti attivi nel CdL magistrale in Architettura - Restauro** frequentabili come discipline a scelta dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica, Architettura - Progettazione Urbana e dagli studenti del Vecchio Ordinamento

**Primo semestre**

- **Rilevamento dell'architettura (4 cfu)**

Diego Maestri

**Insegnamenti attivi nel CdL magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica** frequentabili come discipline a scelta dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro, Architettura - Progettazione Urbana e dagli studenti del Vecchio Ordinamento

**Secondo semestre**

- **Tecniche di rappresentazione (6 cfu)**

Ghisi Grütter



# corsi post lauream

## ► Master

### **Master internazionale di II livello: Architettura, storia, progetto**

Direttore: Prof. Mario Manieri Elia

Coordinatore: Prof. Francesco Cellini

Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

Il Master pone al centro della didattica e del lavoro applicativo il rapporto tra conoscenza storica e progettazione, al fine di fornire una strumentazione metodologica e tecnica adeguata alla complessità degli

interventi in contesti costruiti, nel rispetto dei valori storici e ambientali. Il Master è articolato in due semestri: il primo si svolge a Roma e il secondo in una delle Università consorziate: Porto (Portogallo), Valladolid (Spagna), Granada (Spagna), Waterloo (Canada). Il Master ha una durata complessiva di 500 ore di insegnamento, corrispondenti a 60 crediti.

Sono ammessi al Master i laureati in Architettura, Ingegneria (Edile-architettura), Lettere (Archeologia, Storia dell'arte), Conservazione dei beni culturali.

Preiscrizione: entro il 28 febbraio 2007

Per informazioni:

tel. +39 06 57067947/3; fax +39 06 57067940

Sito web: [http://host.uniroma3.it/facolta/architettura/corsi/architettura\\_storia\\_progetto](http://host.uniroma3.it/facolta/architettura/corsi/architettura_storia_progetto)

E-mail: [mastasp@arch.uniroma3.it](mailto:mastasp@arch.uniroma3.it)

### **Master internazionale di II livello: Master Europeo in Storia dell'architettura**

Coordinatore: Prof. Giorgio Ciucci

Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

Il Master è un Corso *Post Lauream* di II livello, della durata di quindici mesi, organizzato dall'Università di Roma Tre con l'Universidad Politécnica de Madrid e l'Université de Provence-Aix-Marseille I, in collaborazione con la romana Accademia Nazionale di San Luca, la Columbia University di New York, la Humboldt Universität di Berlino, l'Istituto Storico Austriaco, l'Università degli Studi di Siena e l'University of Zagreb.

L'obiettivo è di formare storici dell'architettura nel settore della ricerca, negli studi per la conservazione del patrimonio architettonico, nell'organizzazione e gestione di musei e archivi di architettura. Il Master si propone inoltre di ampliare la formazione culturale degli architetti impegnati nell'attività professionale.

Il Master è approvato dalla Direzione generale Istruzione e Cultura della UE e fa parte del programma di cooperazione interuniversitaria internazionale promosso dal MIUR. L'attività didattica vede impegnati circa 50 docenti in corsi, seminari e conferenze, organizzati in due semestri e seguiti da *stage* operativi.

Il primo semestre si svolge da gennaio ad aprile 2007; il secondo, da settembre a dicembre 2007. Gli *stage*, della durata minima di sei settimane, si svolgono presso istituzioni culturali italiane ed europee.

A conclusione del corso, ai 30 studenti iscritti verrà rilasciato il Diploma di Master di secondo livello in Storia dell'Architettura (60 crediti). La tassa d'iscrizione è di 2.500,00 euro da versare in due rate.

Sono ammessi in qualità di studenti uditori gli iscritti a un corso di dottorato o a scuole di specializzazione, in Italia o all'estero, per i quali la tassa di iscrizione è di 1.250,00 euro da versare in due rate.

Per informazioni:

Segreteria del Master Europeo in Storia dell'Architettura: fax +39 06 46844651

E-mail: [masterstoriarch@uniroma3.it](mailto:masterstoriarch@uniroma3.it)

Segreteria del Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura: tel. +39 06 57067942/3; +39 06 57067947; fax +39 06 57067940

E-mail: [cpepe@uniroma3.it](mailto:cpepe@uniroma3.it); [moretto@uniroma3.it](mailto:moretto@uniroma3.it)

Sito web: <http://host.uniroma3.it/master/storiarch>

### **Master internazionale di II livello: Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici (IV ciclo)**

Coordinatore: Prof. Paolo Marconi

Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

Il Master ha lo scopo di formare un architetto esperto nel recupero e nel restauro dell'architettura e dell'edilizia storica e capace di progettare in sintonia con i contesti urbani e ambientali, per restituire ai centri storici la loro peculiare bellezza.

Lezioni teoriche e metodologiche, in ambito storico, strutturale, tecnico e gestionale, preparano allo svolgimento del progetto di restauro. La redazione del progetto, momento operativo fondamentale della didattica del Master, è applicata ad una serie di casi di studio (centri storici o parti di essi) ed è istruita all'interno del Laboratorio di progettazione.

Nel corso della didattica numerosi esperti e operatori italiani e stranieri sono invitati a tenere conferenze pubbliche sui temi d'interesse del Master.

È prevista l'attivazione di *stage* da svolgersi presso le istituzioni partner o presso altre istituzioni italiane e straniere che saranno indicate dai docenti del Master o suggerite dagli studenti nell'ambito dei territori di loro provenienza.

*Istituzioni partner e istituzioni in collaborazione:* Columbia University di New York,

Ecole d'Architecture dell'Università di Paris-Belleville, Escuela Técnica Superior de Arquitectura dell'Università di Granada, Scuola Archeologica Italiana di Atene, Comune di Roma, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Soprintendenza per i beni archeologici di Roma, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Lazio, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per il Comune di Roma.

L'accesso al Master è riservato agli studenti in possesso di laurea in Architettura, Lettere antiche con indirizzo archeologico, Ingegneria edile o in corsi europei ed extraeuropei corrispondenti. È ammesso al Master un numero massimo di 30 studenti.

Per informazioni:

Arch. Maria Gabriella Gallo

tel: +39 06 46844625

E-mail: gallo@uniroma3.it

Dott. Chiara Pepe

tel. +39 06 57067943/49

E-mail: cpepe@uniroma3.it

Sito web: <http://www.uniroma3.it/listaPI.php>

#### **Master internazionale di II livello: Progettazione interattiva sostenibile e multimedialità**

Coordinatore: Prof. Alessandro Giangrande

Dipartimento Studi Urbani

Il Master risponde alla crescente domanda di una preparazione informatica che sia specificamente orientata alla professione dell'architetto e a quella di formazione nel settore delle tecniche della pianificazione/progettazione interattiva (partecipativa) e sostenibile. Sono previsti workshop organizzati in collaborazione con le amministrazioni locali.

Il Master fa parte di una "rete" che comprende, oltre a Roma Tre, altre otto Università europee: la Strathclyde University (Glasgow), la Technical University di Eindhoven, l'Università St. Lucas di Bruxelles, l'Università Chalmers di Goteborg, l'Università di Lille, l'Università di Warsaw, l'Università di Weimar e l'Università di Bristol.

Preiscrizione: entro il 31 gennaio 2007

Per informazioni:

tel. +39 06 46844677 fax +39 06 46844649

Sito web: <http://www.tipus.uniroma3.it>

E-mail: giangran@uniroma3.it

**Master di II livello: Innovazione nella progettazione riabilitazione e controllo delle strutture di cemento armato**

Coordinatore: Prof. Camillo Nuti  
Dipartimento di Strutture

Il Master è finalizzato alla formazione di laureati in Architettura ed Ingegneria nella progettazione e realizzazione di strutture di cemento armato, sia per interventi di nuova costruzione che di recupero e adeguamento. Il Master affronta concezione, calcolo strutturale, controllo, aspetti giuridici amministrativi (riferiti alle Norme Tecniche Italiane ed Europee) e tratta temi di edilizia ed infrastrutture, quali ponti ed opere marittime. Un tema di grande interesse ed attualità è la progettazione in zona sismica in linea con le nuove normative nazionali ed internazionali.

Durata 12 mesi, comprendenti: 5 mesi di corsi in aula, *stage* presso Aziende private e Enti pubblici, workshops progettuali e tesi finale

Iscrizione: dicembre 2006

Per informazioni:  
tel. +39 06 55173339/467  
E-mail: mica@uniroma3.it  
Sito web: <http://www.mastermica.org>

**Master di I livello: Prevenzione incendi, fire safety engineering e pianificazione territoriale in relazione ai rischi di incidente rilevante**

Coordinatore: Prof. Francesco Bianchi  
Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

Il Master si pone come obiettivo di rispondere alla domanda di formazione sempre maggiore in relazione alle problematiche riguardanti la sicurezza antincendio. L'ausilio di software di calcolo e di simulazione consentono l'elaborazione di nuovi metodi di analisi per lo studio del fenomeno incendio, prevedendone lo sviluppo, la propagazione e gli effetti su persone, strutture, beni ed ambiente in generale. I professionisti così formati saranno in grado di garantire la sicurezza attraverso la proposta di deroghe giustificate, anche per edifici di particolare pregio artistico. Saranno trattate anche le problematiche connesse alla gestione del territorio in cui sono presenti attività a rischio di incidente rilevante ai sensi della vigente normativa.

Il Master ha una durata complessiva di 500 ore di insegnamento, corrispondenti a 60 crediti: è riservato a laureati di primo e secondo livello in Architettura, in Ingegneria o in corrispondenti corsi europei ed extraeuropei.

Informazioni  
E-mail: bianchi@uniroma3.it; cell.333 3233319; tel. 06 5895070  
E-mail: m.frascarolo@uniroma3.it  
Segreteria del Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura  
tel. +39 06 57067942/3; +39 06 57067947; fax +39 06 57067940  
E-mail: cpepe@uniroma3.it; moretto@uniroma3.it  
Sito web: <http://www.uniroma3.it/listaPI.php>

## ► Corsi di perfezionamento

### **Housing - trasformazione e innovazione: i nuovi modi di abitare**

Direttore: Prof. Andrea Vidotto

Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

L'obiettivo principale è quello di formare tecnici altamente qualificati nel campo della progettazione della residenza. Dopo un lungo periodo di stasi il tema dell'abitare sembra tornare a porsi come snodo essenziale per lo sviluppo futuro del nostro paese.

La Facoltà di Architettura di Roma Tre si propone, attraverso il Corso di rilanciare il tema dell'*housing*, in maniera estremamente concreta e professionalizzante.

Il Corso infatti, occupandosi di temi di grande attualità – dalla trasformazione del patrimonio edilizio degli anni 60 e 70, al tema dei nuovi modi d'abitare e dei nuovi utenti, fino alla necessità sempre più impellente di adeguare i metodi progettuali alle nuove necessità di risparmio energetico – si rivolge non solo a giovani laureati in architettura e in ingegneria ma anche a professionisti e funzionari delle pubbliche amministrazioni che intendano aggiornarsi rispetto alle esperienze più avanzate in corso di svolgimento in Europa.

Sarà organizzato in 4 moduli didattici – a loro volta articolati in lezioni e seminari – per 120 ore complessive, più un laboratorio progettuale di 40 ore, oltre a un workshop finale di 24 ore per un totale di 184 ore di didattica frontale. Il corso è aperto ai laureati in Architettura e in Ingegneria.

Preiscrizione: entro il 9 Febbraio 2007

Per informazioni:

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura,

Piazza della Repubblica, 10 - tel. 06 57067943 - 06 57067947

### **Storia della progettazione architettonica**

Direttore: Prof. Mario Manieri Elia

Coordinatore: Prof. Francesco Cellini

Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura

Con una approfondita analisi critica del lavoro progettuale - individuale e collettivo - che ha guidato, nelle varie epoche, la trasformazione dell'ambiente della vita umana, il Corso intende porre al centro della sperimentazione didattica il rapporto tra storia e progetto. Tale approfondimento appare essenziale per fornire a tutti gli operatori che agiscono nei settori della conservazione - dalla tutela alla programmazione, al recupero - e della progettazione trasformativa, un supporto storico-critico che li abiliti, sul piano scientifico e tecnico, ad intervenire responsabilmente sull'esistente.

Il Corso ha una durata complessiva di 120 ore di insegnamento, corrispondenti a 15 crediti.

Sono ammessi al Corso i laureati in Architettura, Ingegneria (Edile-architettura), Lettere (Archeologia, Storia dell'arte), Conservazione dei beni culturali.

Preiscrizione: entro il 28 febbraio 2007

Per informazioni:

tel. +39 06 57067947/3; fax +39 06 57067940

E-mail: [mastasp@arch.uniroma3.it](mailto:mastasp@arch.uniroma3.it)

Sito web: [http://host.uniroma3.it/facolta/architettura/corsi/storia\\_progettazione\\_architettonica](http://host.uniroma3.it/facolta/architettura/corsi/storia_progettazione_architettonica)

## ► Dottorati

### **Scuola dottorale culture e trasformazioni della città e del territorio - XXII ciclo**

Direttore: Prof. Vieri Quilici

La Scuola Dottorale è costituita da quattro sezioni:

*Sezione A: Il cinema nelle sue interrelazioni con il teatro e le altre ARTI*

(Dipartimento comunicazione e Spettacolo)

*Sezione B: Progetto urbano sostenibile* (Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura)

*Sezione C: Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura* (Dipartimento di Studi storico artistici, archeologici e sulla conservazione)

*Sezione D: Politiche territoriali e progetto locale* (Dipartimento di Studi urbani)

La Scuola Dottorale ha come obiettivo l'Alta Formazione nello studio dei processi formativi, costruttivi e gestionali, della città e del territorio, delle arti visive e performative, nonché dei metodi e delle modalità del recupero e della conservazione dei relativi patrimoni.

### **Dottorato internazionale di architettura Villard D'Honnecourt**

Dottorato svolto in collaborazione tra le seguenti Facoltà:

IUAV Venezia – sede del coordinamento

Facoltà di Architettura di Pescara

Facoltà di Architettura Roma Tre

Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

Facoltà di Architettura di Napoli Federico II

Facoltà di Architettura di Palermo

Politecnico di Delft

Facoltà di Architettura di Madrid

Facoltà di Architettura di Losanna

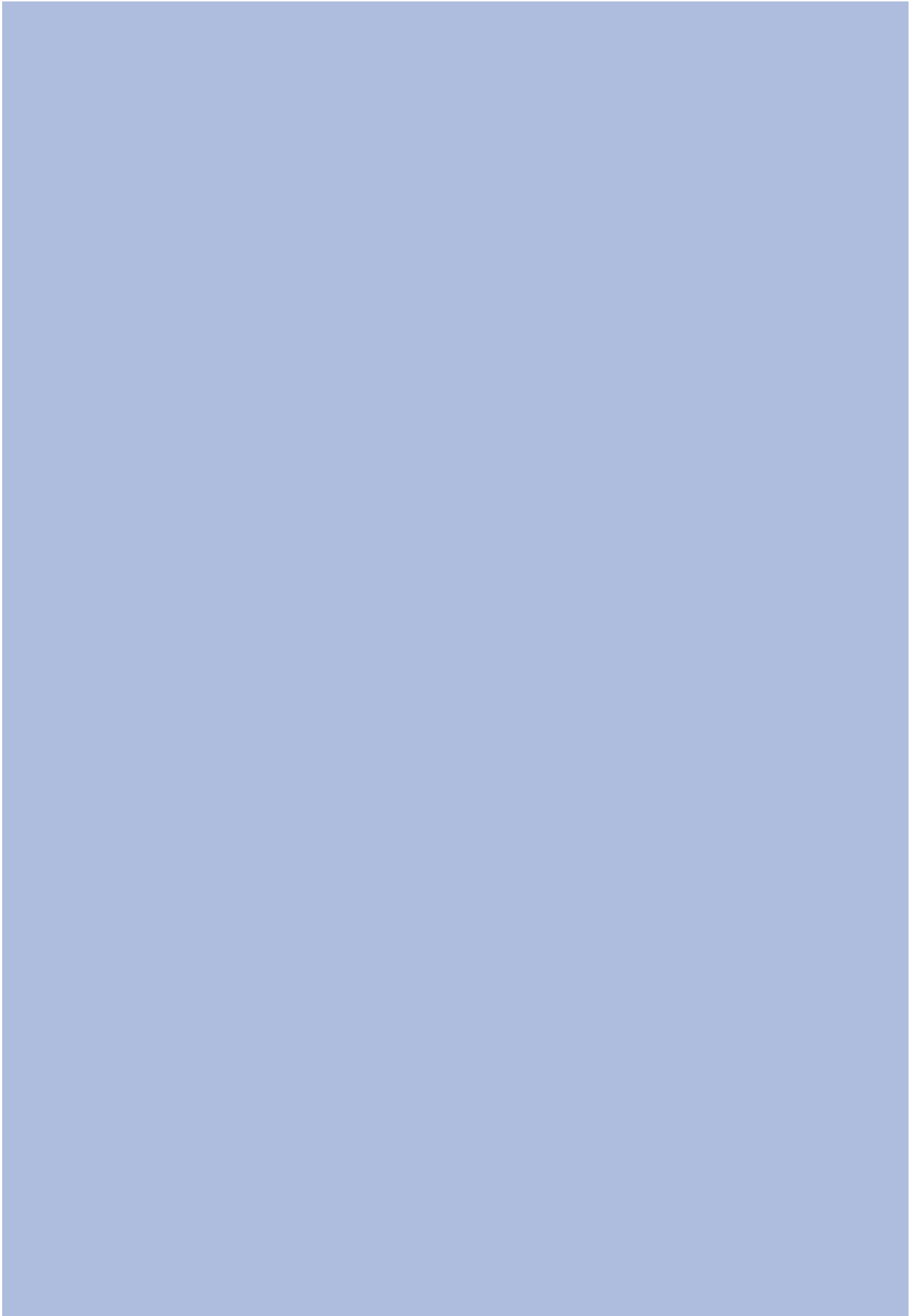
Facoltà di Architettura di Tallin – Estonia

Facoltà di Architettura di Paris - Belleville

Facoltà di Architettura di Beirut

Facoltà di Architettura di Zagabria

Il Dottorato ha una struttura itinerante, che si concretizza in numerosi seminari annuali svolti nelle singole sedi e in un'attività formativa guidata da un corpo docente internazionale e da un comitato scientifico composto da personalità provenienti da differenti ambiti disciplinari. Ciascun triennio di dottorato affronta un'unica tematica generale attinente alle questioni emergenti nel dibattito architettonico internazionale.





# l'università roma tre

**Magnifico Rettore:** prof. Guido Fabiani  
**Prorettore Vicario:** prof. Mario Morganti  
**Prorettori:** prof. Renato Moro, prof. Maria Rosaria Stabili  
**Direttore Amministrativo:** dott. Pasquale Basilicata

**Rettorato:** Via Ostiense 161 - 00154 Roma - Tel. 06.570671 - [www.uniroma3.it](http://www.uniroma3.it)

## ► Il Governo dell'Università

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre, emanato ai sensi e per gli effetti della legge 9 maggio 1989, n. 168, con decreto del Rettore del 4 settembre 1996, stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

### **Rettore**

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università.

I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

### **Senato Accademico**

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle atti-

vità didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.  
Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

## ► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

### **Facoltà**

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano corsi di studio, corsi di diploma e altri corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.

Sono organi della Facoltà il Preside, il Consiglio di Facoltà e il Consiglio di Corso di Studio.

#### **• Preside di Facoltà**

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per tre anni accademici.

#### **• Consiglio di Facoltà**

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

#### **• Consiglio di Corso di Studio / Consiglio di Collegio didattico**

Il Consiglio di Corso di Studio o il Consiglio di Collegio didattico provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di tre anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

### **Dipartimenti**

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

*Organi del Dipartimento sono:*

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per tre anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

### **I professori universitari**

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
  - b) *professori associati (seconda fascia)*
- Fanno altresì parte del personale docente:
- c) *ricercatori*
  - d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possano inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possano essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Alcune funzioni docenti sono svolte, gratuitamente, dai

- h) *cultori della materia*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie i borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

### **Il tutorato: definizione e finalità**

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della L. 341/90 di riforma degli ordinamenti didattici universitari, entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità del consiglio delle strutture didattiche.

*Questa nuova figura di servizio è finalizzata:*

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

### **Studenti**

Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

*Doveri degli studenti sono:*

- il pagamento delle tasse universitarie
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto)
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

## ► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)**

### **Senato Accademico - Art. 11**

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

### **Consiglio d'Amministrazione - Art. 12**

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:

(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

### **Consiglio di Facoltà - Art. 19**

Il Consiglio di Facoltà è composto:

(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

### **Consigli di Corso di Studio - Art. 20**

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

## **Il Consiglio degli Studenti**

### **(art. 15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)**

- 1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.
- 2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.
- 3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappresentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal cor-

po studentesco nel suo complesso.

La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

***(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)***

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel consiglio degli studenti durano in carica per 2 anni.

Le votazioni per la componente elettiva del Consiglio degli studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.

È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio Studentesco.

Il Consiglio degli studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'ateneo.

Il Consiglio degli studenti può richiedere all'ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

***(art. 9 del Regolamento generale d'Ateneo)***

***F) Criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi per la ricerca e la didattica***

Il Rettore, avvalendosi del supporto tecnico dell'amministrazione, tenuto conto (omissis...) delle proposte avanzate dalle competenti Commissioni attivate dal Senato accademico e dal Consiglio degli studenti, predispone annualmente un progetto per la ripartizione dei fondi e delle risorse finanziarie per la ricerca, per la didattica e per i relativi servizi di supporto.

***G) Importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca.***

***Criteri di ripartizione di essi e diritto allo studio***

Il Rettore, tenuto conto dei dati rilevati dal Nucleo di valutazione, sentito il Consiglio degli studenti, (omissis...), predispone annualmente un progetto sulla determinazione dell'importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca e sui criteri di ripartizione di essi, nonché sulle esenzioni, agevolazioni e benefici per l'attuazione del diritto allo studio.

## ► La riforma universitaria

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n° 509 del 3 novembre 1999 ha avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale al fine sia di uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio sia di mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

La riforma articola il sistema universitario italiano in diversi corsi di studio, di questi due cicli formativi in serie assumono un ruolo primario:

- I corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali.
- I corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea (ecco perché si parla di "sistema 3+2"), e che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione avanzata per attività di elevata qualificazione in ambienti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi fondamentali, le università possono istituire ulteriori percorsi formativi, quali:

- I **Master di primo e di secondo livello**, corsi di perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito rispettivamente una Laurea o una Laurea Specialistica.
- I corsi di **Specializzazione** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali, secondo quanto previsto da specifiche norme di legge o da direttive dell'Unione Europea.
- I **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici, studi a cui si accede tramite concorso dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

Tramite la riforma vengono inoltre stabiliti i cosiddetti **Crediti formativi universitari (CFU)** ovvero l'ammontare delle ore di lavoro svolto dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Viene insomma dato un "valore" al tempo dello studente: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi una Laurea (triennale) lo studente deve aver acquisito 180 crediti (60 crediti x 3 anni); per conseguire una Laurea Magistrale saranno necessari 300 crediti (vale a dire i 180 crediti della Laurea triennale più ulteriori 120 crediti).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore autonomia nella definizione dei piani di studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo il riconoscimento dei titoli universitari all'estero.

**I crediti non sostituiscono il voto d'esame**, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario, ecc.) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

**I crediti indicano la quantità, i voti la qualità del lavoro svolto.**



## ► Glossario

### **Anno Accademico**

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università.

Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

### **Appello di esame**

Le singole sessioni di esami (vedi) sono articolate in uno o più appelli di esame, come previsto dai Regolamenti didattici dei diversi Corsi di Studio.

### **Attività formative**

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso formativo dello studente al fine di assicurarne la formazione culturale e professionale. Esse prevedono, tra l'altro, insegnamenti, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

### **Borse di studio**

Sono erogate da Laziodisu, Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio -Sede territoriale Roma Tre, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

### **Borse di collaborazione**

Come previsto dalla L.390/91, a partire dal II anno di corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 Euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo che per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Il relativo bando di concorso viene di norma pubblicato entro il 10 ottobre di ogni anno.

### **Calendario Accademico**

Il calendario delle attività didattiche delle singole Attività formative dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1-20 settembre – attività propedeutiche – eventuali test di ingresso;
- 1° ottobre – inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre – termine ciclo di lezioni – inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio/28 febbraio – 4/6 settimane per studio assistito ed esami (prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- 1° marzo – inizio del ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- 31 maggio – termine del ciclo di lezioni; - 7 giugno/20 luglio – 4/6 settimane per studio assistito ed esami (seconda sessione);

- 1-30 settembre – sessione di esami (terza sessione);

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei presidi di Facoltà o dei presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

### **Collegio Didattico**

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio di propria pertinenza. In particolare spetta al Consiglio del Collegio Didattico:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Per i Corsi di Studio, non inseriti in un Collegio Didattico, l'organo competente è il Consiglio di Corso di Studio (Corso di Laurea = CdL ovvero Corso di Laurea Magistrale = CdLM).

### **Competenze linguistiche**

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà per qualsiasi tipo di laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio.

### **Consiglio degli studenti**

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elegge nel proprio seno un Presidente.

### **Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà (CdF) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà.

Tra le principali competenze del CdF quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà.

### **Corso singolo**

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana, può chiedere l'iscrizione ad uno specifico Corso singolo di insegnamento presente nell'ambito di un Corso di Studio, fino al massimo di tre per Anno Accademico.

Al termine del corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato.

### **Corso di Studio**

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri corsi individuati dal D.M. 270. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio o altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici).

### **Credito formativo universitario**

Il credito formativo universitario (CFU) costituisce l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è espresso in trentesimi e indica la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente può ricevere un voto tra 18 e 30 e ottiene un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

### **Curriculum**

È il percorso di studi che lo studente intende seguire nell'ambito del Corso di Studio scelto.

### **Dipartimento**

Il Dipartimento è la struttura di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di ricerca) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

### **Diploma Supplement**

È una certificazione integrativa del titolo di studio conseguito al termine di un Corso di Studio in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio integrandolo con la descrizione del *curriculum* di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'e-

stero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

#### **Direttore Amministrativo**

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Università e ne esercita la gestione amministrativa. È nominato dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione.

#### **Diritti degli studenti**

Ai sensi dell'art. 8, I comma, del Regolamento didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

#### **ECTS (European Credit Transfer and accomunation System)**

Sistema europeo di corrispondenza dei CFU. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A,B,C,D,E,F) deve essere decisa dall'Organo collegiale di ogni singolo Corso di Studio.

#### **Esame**

È il momento di verifica dell'apprendimento di un'attività formativa seguita dallo studente. Il voto si annota sul verbale d'esame (documento ufficiale) e sul libretto personale dello studente, a cura del Presidente della Commissione d'esame.

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il credito formativo, o CFU, misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

#### **Esame di Stato**

Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo di studio, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

#### **Facoltà**

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo iter universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside e il Consiglio di Facoltà.

### **Fuori corso**

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso.

Diventa fuori corso anche lo studente in corso che si iscrive dopo il 31 dicembre con pagamento del contributo aggiuntivo. Per quell'anno non è possibile modificare il piano di studio e ci sono anche restrizioni per quanto riguarda gli esami che si possono sostenere.

### **Immatricolazione**

Iscrizione al primo anno di un Corso di Studio.

### **Laurea**

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

Consente di conseguire il titolo di Dottore.

### **Laurea Magistrale**

Il Corso di Laurea Magistrale, di durata biennale, offre, a chi ha già conseguito la laurea triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la laurea magistrale occorrerà aver acquisito 120 CFU.

Consente di conseguire il titolo di dottore magistrale.

### **Libretto universitario**

Libretto rilasciato dalle Segreterie studenti dopo l'immatricolazione per la registrazione degli esami conseguiti. Non è un documento valido ai fini del riconoscimento personale al di fuori dell'Università.

### **Matricola**

Viene definito matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di corso.

### **Moduli**

Un'attività formativa può essere articolata in moduli.

### **Numero di matricola**

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

### **Numero programmato**

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

**Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il corso è finalizzato.

**Obbligo formativo aggiuntivo**

La valutazione del test di accesso potrà portare all'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi. Per assolvere gli stessi saranno predisposti appositi corsi di recupero nel primo anno di corso.

**Ordine degli studi**

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

**Orientamento**

L'Università offre servizi di orientamento con le seguenti finalità:

- facilitare gli studenti delle scuole medie superiori nella scelta dei Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (orientamento in entrata)
- garantire agli studenti iscritti un adeguato supporto durante il percorso di studi (orientamento in itinere, tutorato)
- facilitare l'incontro fra i laureati e il mondo del lavoro (orientamento in uscita).

**Piano di studi**

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i *curricula* fissati dalla Facoltà. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio competente, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti.

**Preiscrizione**

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente nel mese di agosto.

**Preside**

Il Preside viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

**Presidente del Consiglio di Collegio didattico o di Corso di Studio**

Il Presidente del Consiglio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

### **Propedeuticità**

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dal Regolamento didattico del CdS per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

### **Prova finale e titolo di studio**

Dopo aver completato il proprio Corso di Studio ed aver acquisito tutti i crediti previsti lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

### **Regolamento didattico di Ateneo**

Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

### **Regolamento didattico del Corso di Studio**

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di afferenza del Corso di Studio;
- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i curricula previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai curricula;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di corso;
- l'articolazione dei curricula perseguibili nell'ambito del corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un curriculum individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

**Rettore**

Rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge ed è il garante della sua autonomia. È eletto fra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno e dura in carica quattro anni. In particolare compete al Rettore presiedere il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e provvedere all'esecuzione delle rispettive delibere; garantire l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; favorire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti nell'Ateneo.

 **Segreterie didattiche**

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relativi alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i tutor nell'accurato lavoro di orientamento studenti.

 **Segreterie studenti**

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione.

 **Sessione di esame**

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'Anno Accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

 **Statuto**

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costitutiva" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

 **Test di accesso**

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

 **Tirocinio o Stage**

Prima della conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di tirocini o stage presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curricolare prescelto. Tale attività consentirà allo studente di acquisire competenze pratiche rispetto al mondo del lavoro e sarà valutata in crediti sulla base di quanto stabilito dal regolamento didattico.



**Tutor**

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti senior. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

**Tutorato**

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo: a) di indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) di fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) di promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) di orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) di indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

**Verifica o valutazione dell'apprendimento**

Prove di accertamento dell'apprendimento dei contenuti previsti da una determinata

Attività formativa:

- esami orali;
- esami scritti;
- componimenti scritti;
- progetti o lavori pratici;
- relazioni o tesine;
- esame di prova finale o tesi;
- test di idoneità;
- prove di valutazione in itinere (durante lo svolgimento dell'attività formativa).

## ► Strutture e servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti alcuni servizi che possano agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico - amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

### **Area Affari generali**

- borse di collaborazione per studenti presso le strutture dell'Università;
- finanziamento iniziative sociali e culturali organizzate e gestite autonomamente dagli studenti;
- assegni per attività di tutoraggio, propedeutiche e di recupero.

Via Ostiense, 159 - III piano - stanza 346/344

tel. 06 57067313/210

div.aagg@uniroma3.it

c.casale@uniroma3.it rocchegi@uniroma3.it

### **Associazione laureati**

- promozione immagine laureati di Roma Tre;
- iniziative e servizi per inserimento laureati di Roma Tre nel mondo del lavoro;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

<http://host.uniroma3.it/associazioni/laureati>

### **Associazione "Enrico Mattiello"**

- iniziative di interesse sociale, solidaristico ed assistenziale;
- promozione cultura della solidarietà.

Via Ostiense, 161

tel. 06 57067316; fax 06 57067266

piga@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/associazioni/emattiello>

### **C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo**

- valutazione delle conoscenze linguistiche di base degli studenti iscritti a Roma Tre (esclusi quelli dei Corsi di Laurea in Lingue);
- approfondimento e perfezionamento lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese) con il supporto di esperti linguistici di madrelingua;
- laboratori e tecniche multimediali per l'apprendimento delle lingue straniere in attività di *e-learning* (con relativo servizio di tutoraggio);

- formazione linguistica per gli studenti nell'ambito dei programmi Socrates/Erasmus.

Via Ostiense, 131 L - settore C - 7° piano  
tel. 06 57067081; fax 06 57067079  
cla@cla.uniroma3.it  
<http://www.cla.uniroma3.it>

#### **Centro medico polispecialistico**

Servizio medico di prevenzione cardiologica, per lo *screening* e la profilassi delle cardiopatie.

Via Casamari, 31  
Orario di visita martedì 15.00-18.00  
Per la prenotazione martedì e giovedì 9.30-12.30  
tel. 06 59605242

#### **Coro polifonico Roma Tre**

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10  
(Aula della Musica)  
Orario prove: lunedì e mercoledì ore 20.00-22.00  
tel. 333 8256187 - 335 8130736  
i.ambrosini@uniroma3.it rocca@uniroma3.it  
[http://host.uniroma3.it/associazioni/coro\\_romatre](http://host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre)

#### **Centro sportivo Roma Tre**

- convenzioni con centri sportivi;
- tornei, affitto campi;
- corsi di avviamento allo sport e di perfezionamento.

Impianti  
Stadio degli Eucalpti - Via Veratti, snc  
tel. 06 5402750; fax 06 59600568  
Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba  
Centro Sportivo Le Torri – Lungotevere Dante snc  
tel. 06 54888038  
Due campi di calcio a cinque in erba sintetica di terza generazione, un campo polivalente, un campo di calciotto in terra.  
[sport@uniroma3.it](mailto:sport@uniroma3.it)

## Divisione politiche per gli studenti

### Centro accoglienza studenti in situazione di disabilità

Informazioni, orientamento e *tutoring* per gli studenti in situazione di disabilità; sostegno per affrontare particolari problemi operativi burocratici; possibilità di interpretariato della lingua dei segni, stenotipia, materiali didattici accessibili, trasporto, accompagnamento e assistenza durante la frequenza delle lezioni o qualsiasi attività didattica.

Via Ostiense, 169

Orario: martedì 10.00-14.00; giovedì 14.00-16.00

tel. 06 57067703; fax 06 57067702

accodis@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili>

### Centro di ascolto psicologico

Colloqui gratuiti, riservati e protetti dalla *privacy* e consultazioni *on line* per affrontare difficoltà nello studio, incapacità a concentrarsi, panico da esame, difficoltà di inserimento, incertezza sul continuare l'Università.

Via Ostiense, 169

Orario: su appuntamento

tel. 06 57067705/704

ascolto@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/ascolto>

### Ufficio orientamento

#### Accoglienza

- notizie e informazioni generali su corsi attivati;
- modalità di orientamento per l'accesso ai Corsi di Studio;
- servizi postazioni internet a disposizione degli studenti.

Via Ostiense, 169

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 09.00-13.00;

giovedì 14.00-17.00

tel. 06 57067100; fax 06 57067700

accoglie@uniroma3.it

#### Orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento dell'Ateneo;
- servizi di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo, *Roma Tre News*.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57067337; fax 06 57067480

upstudenti@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento>

### **Ufficio studenti**

- elaborazione delle proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- rapporti con le rappresentanza studentesche.

Via Ostiense, 169  
tel. 06 57067338; fax 06 57067480  
upstudenti@uniroma3.it  
<http://host.uniroma3.it/uffici/politichestudenti>

### **Ufficio stage e tirocini**

Informazioni su *stage* e tirocini attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169  
tel. 06 57067315/353; fax 06 57067309  
stage@uniroma3.it  
<http://host.uniroma3.it/progetti/romaorienta/stage.asp>

### **Ufficio job placement**

- attività di intermediazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- incontri e presentazioni di enti/aziende.

Via Ostiense, 169  
tel. 06 57067223/734; fax 0657067224  
orienta@uniroma3.it  
<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default.asp>

### **Divisione relazioni internazionali**

- programmi europei di mobilità (Erasmus, Leonardo da Vinci);
- borse per frequenza scuole estive;
- borse di ricerca per tesi di laurea.

Via Ostiense, 131/L – settore C – 7° piano  
Orario: lunedì 10.00-13.00; giovedì 15.00-16.30  
Riceve per appuntamento con prenotazione *on line* all'indirizzo:  
<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>  
tel. 06 57067328/6; fax 06 57067330  
incoming.students@uniroma3.it  
outgoing.students@uniroma3.it  
programma.leonardo@uniroma3.it  
ricerche.tesi@uniroma3.it  
scuole.estive@uniroma3.it  
<http://europa.uniroma3.it/>

**Laziodisu-Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio****Sede territoriale Roma Tre**

- borse di studio, alloggi, ristoro, trasporti;
- contributi integrativi per la partecipazione a programmi interuniversitari europei;
- borse di collaborazione;
- interventi a favore degli studenti in situazione di disabilità;
- interventi a favore delle studentesse nubili con prole;
- interventi a favore degli studenti in particolari condizioni di disagio.

Via della Vasca Navale, 79

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00

tel. 06 55340729/40; fax 06 5593852

maggi@adisu.uniroma3.it

dipalma@adisu.uniroma3.it

<http://www.adisu.uniroma3.it>

**Piazza telematica**

È un centro informatico universitario organizzato sul modello di un internet point pubblico.

È composto da 198 postazioni multimediali, tutti gli arredi sono ergonomici. Ogni postazione dispone di lettori cd, 2 porte USB2, uscita audio (cuffia), ingresso microfono ed è dotata del Sistema Operativo Microsoft Windows XP Professional SP2 e dei pacchetti software: Microsoft Office 2003 Pro (Word, Excel, Power Point, Access), Adobe Acrobat Reader. Inoltre, per gli studenti è messo a disposizione un corso online per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL).

Via Ostiense 133/b

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00

tel. 06 5740911

<http://host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica>

**Prevenzione sanitaria**

Consulenza e informazioni sui problemi relativi all'AIDS e alla prevenzione delle malattie in generale in collaborazione con la ASL RMC.

Via Ostiense, 169

Orario: lunedì 10.30-12.30

tel. 06 57067676; fax 06 57067702

cons.usl@uniroma3.it

**Roma Tre Orchestra**

Roma Tre Orchestra è un'orchestra giovanile, orientata tuttavia all'impegno e alla eccellenza. L'iniziativa ha due scopi fondamentali:

- contribuire alla diffusione di una vera e propria cultura musicale all'interno del mondo accademico;
- cercare di dare spazio a giovani musicisti di talento desiderosi di lavorare insieme alla realizzazione di un comune progetto di alto profilo artistico.

Presidente: Prof. Roberto Pujia  
Direttore artistico: Dott. Valerio Vicari  
tel. 06 54577522; fax 06 54577566  
orchestra@uniroma3.it  
<http://www.r3o.org>

#### **Segreteria corsi Post Lauream**

Informazioni e adempimenti relativi a Master e Corsi di perfezionamento.

Via Ostiense, 175  
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00  
tel. 06 57067707; fax 06 57067724  
elio@uniroma3.it; ptedesco@uniroma3.it

#### **Segreteria studenti**

Informazioni ed adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e test d'ingresso ai corsi;
- immatricolazioni, iscrizioni, passaggi, trasferimenti;
- certificati, diplomi;
- esami di laurea.

Via Ostiense, 175  
Orario: da lunedì a giovedì 9.00-14.00 e 16.00-18.00;  
venerdì 9.00-16.00 (orario continuato)  
tel. 06 57067714; fax 06 57067724

#### **Segreteria studenti stranieri**

- pratiche studenti con titolo di studio conseguito in un altro paese;
- informazioni carriera studenti europei in Erasmus a Roma Tre;
- informazioni corsi singoli.

Via Ostiense, 175  
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 10.00-12.30  
tel. 06 57067681; fax 06 57067724  
npiras@uniroma3.it

#### **Servizi informatici**

- immatricolazioni e iscrizioni *on line*;
- pagamento tasse *on line*;
- prenotazioni esami *on line*;
- accesso *wireless* alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo *on line* del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di *software* e attrezzature informatiche;
- Piazza telematica di Ateneo.

<http://host.uniroma3.it/uffici/ued>

**Servizi per l'impiego**

Sportello informativo dei Centri per l'impiego della Provincia di Roma su:

- studio e lavoro (nel settore pubblico e nel privato);
- percorsi e tirocini formativi/orientativi;
- opportunità in ambito Unione Europea;
- ogni altra esigenza inerente la ricerca di occupazione.

Via Ostiense, 131/L - Settore C - 7° piano - stanza 17

Orario: da lunedì a giovedì 10.00-13.00

servizio realizzato da Capitale Lavoro S.p.A.

sportellouniroma3@capitalelavoro.it

**Servizio di biciclette**

Biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

Ritirare l'apposita chiave presso la stanza 13,

I piano, Via Ostiense 159.

Orario: 07.30-19.30

cappucci@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php>

**S.I.C.S. - Servizio promozione - Informazione per la Cultura dello Spettacolo**

- promozione cultura dello spettacolo;
- informazioni su eventi teatrali e spettacoli;
- servizi di biglietteria teatrale a prezzi ridotti;
- abbonamenti speciali studenti.

Via Ostiense, 234

Orario: martedì, giovedì e venerdì 10.00-13.00

mercoledì 10.00-15.00

tel. 06 5477559

sics.dam@uniroma3.it

**Teatro Palladium**

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

Piazza Bartolomeo Romano, 8

tel. 06 57067761/66; fax 06 57067779

[info@teatro-palladium.it](mailto:info@teatro-palladium.it)

<http://www.teatro-palladium.it>

**Ufficio esami di stato**

Informazioni e adempimenti relativi a:

- esami di stato per ingegnere, assistente sociale, geologo;
- Scuola di specializzazione per le professioni legali.



Via Ostiense, 175  
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00  
tel. 06 57067727; fax 06 57067724  
nproiett@uniroma3.it

#### **Unibus**

Due nuove linee di trasporto gratuito per i collegamenti delle sedi universitarie fra di loro e con le fermate metro e Ferrovie di Stato.

cappucci@uniroma3.it  
<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/unibus.php>

#### **U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico**

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131 L - settore C - VII piano  
Orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30;  
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-16.30  
tel. 06 57067468/486; fax 06 57067396  
urp@uniroma3.it  
<http://host.uniroma3.it/uffici/urp/homeurp/htm>

#### **Ufficio ricerca**

Informazioni sui corsi di Dottorato di ricerca attivati presso Roma Tre.

Via Ostiense, 161 - III piano - st. 343/344  
Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 9.00-12.00 giovedì 14.00-15.00  
tel. 06 57067210-458-457-410  
dottorato@uniroma3.it  
[http:// host.uniroma3.it/uffici/ricerca/default.asp](http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/default.asp)

## ► Come arrivare a Roma Tre

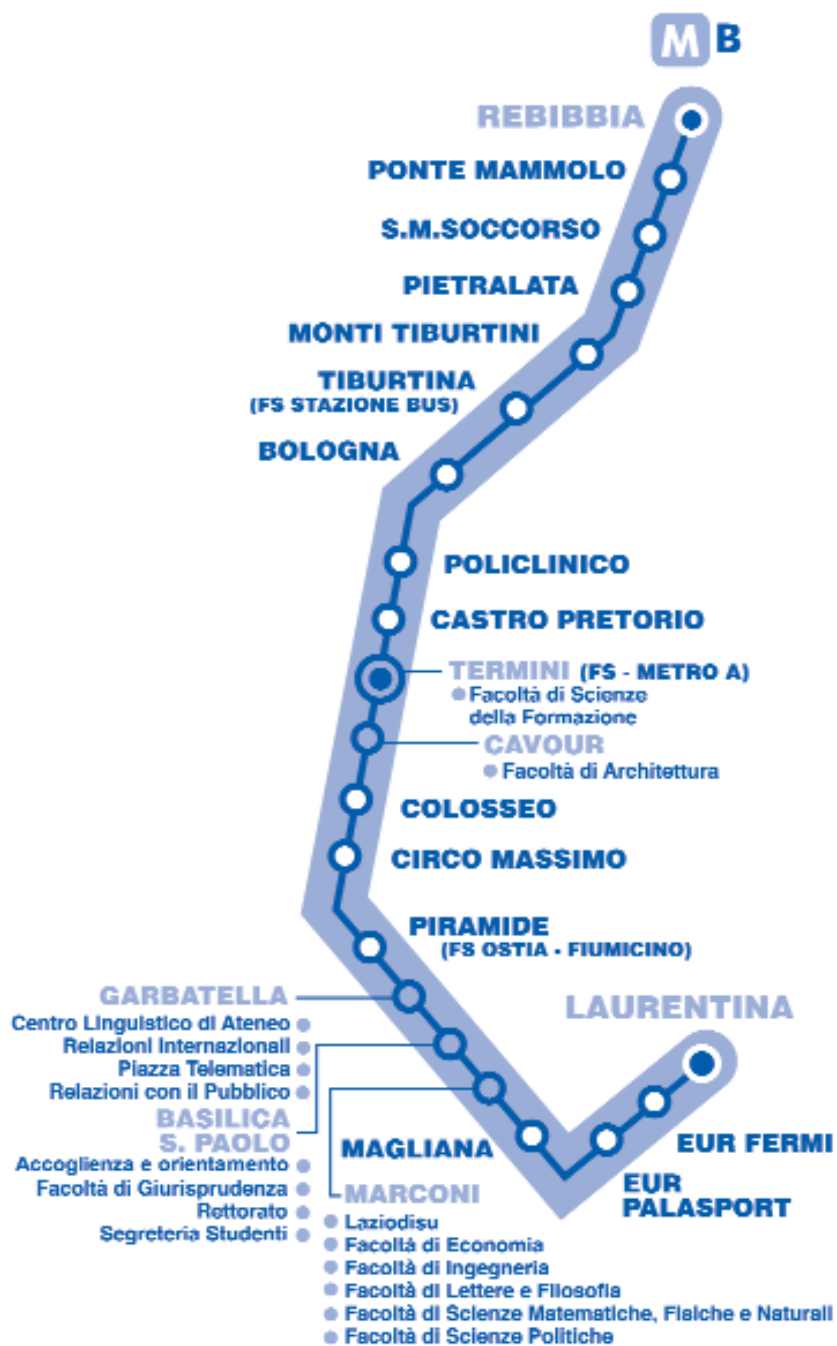
### Elenco bus Atac

- 23 Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- 75 Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128 Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbreciato / Via Magliana / Rimessa ATAC Magliana
- 170 Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- 670 Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- 673 Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 702 Piazzale Partigiani / Piramide / Via Ostiense / Lgo Leonardo Da Vinci / Via A. Severo / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Torre S. Anastasia
- 707 Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Ambrosini / Via Pico della Mirandola / Vle dell'Atre / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi
- 719 Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via dgli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni
- 761 Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- 766 Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770 Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

### Unibus

Due nuove linee di trasporto gratuito per i collegamenti delle sedi universitarie fra di loro e con le fermate metro ed FS.

## Metropolitana linea B



**Coordinamento redazionale**

Arch. Maria Gabriella Gallo  
Ufficio di Presidenza  
Facoltà di Architettura

**Supervisione redazionale**

Prorettore Vicario prof. Mario Morganti

**Coordinamento editoriale**

Dott. Elisabetta Garuccio Norrito  
Responsabile Divisione politiche per gli studenti

**Consulenza editoriale e collaborazione redazionale**

Dott. Magda Paolillo • Conmedia s.r.l.  
Piazza S. Calisto, 9 • 00153 Roma  
Tel. 0664561102 • info@conmedia.it • www.conmedia.it

**Progetto grafico**

ab&c grafica e multimedia s.a.s.

**Impaginazione**

LinoGrafic • via Alessandro Volta, 54 • 00153 Roma  
tel. 065781544 • fax 065745470 • linografic@linografic.it

**Stampa**

Tipografia Stilgrafica • via Ignazio Pettinengo, 31-33  
00159 Roma • tel. 0643588200

**Copyright**

Università degli Studi Roma Tre

*Finito di stampare  
settembre 2006*